

ESCURSIONI 2017



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONI DI FORNI AVOLTRI, FORNI DI SOPRA, MOGGIO UDINESE,
PONTEBBA, RAVASCLETTO, TARVISIO, TOLMEZZO



leggimontagna

2017

PREMIO LETTERARIO 15[^] edizione CORTOMONTAGNA 3[^] edizione

Leggimontagna è un evento voluto e sostenuto dall'ASCA (Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), con la collaborazione della Comunità Montana della Carnia e del Consorzio BIM Tagliamento, con il contributo della Fondazione CRUP e del Comune di Tolmezzo, con la partecipazione del GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) e dell'Associazione Giornalisti di Montagna. Al Premio Letterario (sezioni Narrativa, Saggistica e Inediti) e Cortometraggi (sezioni Alpinismo, Natura, Antropologia).

I regolamenti delle sezioni del Premio sono disponibili sul sito www.leggimontagna.it.

Ma **Leggimontagna** è anche un'occasione per promuovere momenti di riflessione, divertimento, informazione sui temi della montagna organizzati nel corso dell'anno.

Segreteria del Premio:

U.T.I. della Carnia Ufficio Cultura,

via Carnia Libera 1944 n. 29, 33028 Tolmezzo (UD) • tel. 0433 487735/40

Consorzio BIM Tagliamento,

via R. Del Din n. 9, 33028 Tolmezzo (UD) • tel. 0433 41914

info@leggimontagna.it • www.leggimontagna.it



A cura di: Giovanni Anziutti - Testi: Soci delle sette Sezioni CAI dell'ASCA

In copertina: Jôf Fuat NE (Foto Alberto Cella)

Grafica&Stampa: Tipografia Moro Andrea S.r.l. - Tolmezzo (UD)



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONI DI FORNI AVOLTRI,
FORNI DI SOPRA, MOGGIO UDINESE,
PONTEBBA, RAVASCLETTO,
TARVISIO, TOLMEZZO

ASCA Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo (Ud)
Tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E CALENDARIO ESCURSIONI 2017

“Tornate sani, tornate amici, arrivate in cima:
in questo preciso ordine!”

SOMMARIO

SI RICORDA CHE È IN CORSO
IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2017
LA CUI SCADENZA È IL 31 MARZO 2017

CALENDARIO ESCURSIONI 2017

Le date possono subire variazioni a causa
delle condizioni meteo o altro.

Tali variazioni saranno espone nelle bacheche sezionali.

DATA	SEZIONE	DESTINAZIONE	PAG.
12 Febbraio	Tarvisio	Berta Hütte - con CAI Val Natisone	14
4 Marzo	Tarvisio	Dobratsch	15
5 Marzo	Pontebba	Alpe Tamar (Slo)	16
2 Aprile	Tolmezzo	Rose d'inverno	17
9 Aprile	Tolmezzo	Fragiellis - Castelmonte	18
23 Aprile	Tarvisio	Cuesta Spioleit	19
7 Maggio	Tolmezzo	M. Gjaideit	20
14 Maggio	Moggio	M. Monticello	21
21 Maggio	Moggio	M. Cuar	22
28 Maggio	Tolmezzo	M. Strabut	23
2-3-4 Giugno	Moggio	M. Adamello (Alpi Retiche)	24-25
4 Giugno	Ravascletto	M. Reisskofel	26
11 Giugno	Tolmezzo	M. Bottai	27
18 Giugno	Tarvisio	Cicloturistica sulla Alpe Adria	28
24 Giugno	Forni di Sopra	Traversata delle malghe fornesi	29
25 Giugno	Tarvisio	Libri di S. Daniele - M. Borgà	30
2 Luglio	Ravascletto	Sentiero attrezzato Anita Goitan	31
2 Luglio	Tolmezzo	M. Zaiavor	32
8-9 Luglio	Ravascletto	M. Cogliàns - Sutrio	33
6-7-8 Luglio	Tarvisio	Mountainbike Cima Sappada - Coccau	34-35
9 Luglio	Pontebba	M. Forato	36
15 Luglio	Forni di Sopra	M. Bivera	37
16 Luglio	Tarvisio	Anello del M. Cacciatore	38

23 Luglio	Pontebba	Creta Grauzaria	39
30 Luglio	Tarvisio	Sentiero Batt. Gemona	40
30 Luglio	Ravascletto	Creta della Chianevate	41
6 Agosto	Pontebba	M. Dovski Kriz	42
6 Agosto	Tolmezzo	M. Brentoni	43
9 Agosto	Forni di Sopra	M. Cimacuta	44
13 Agosto	Forni Avoltri	Giro delle malghe Val Pesarina	45
12-13-14 Agosto	Ravascletto	Monviso (Alpi Cozie)	46-47
16 Agosto	Tarvisio	Picco di Grubia	48
18 Agosto	Tarvisio	M. Mogenza Piccola	49
20 Agosto	Tolmezzo	Ferrata dei 50 - Creton di Culzei	50
21 Agosto	Tarvisio	Picco di Mezzodì	51
23 Agosto	Tarvisio	M. Schenone	52
2 Settembre	Pontebba	Sentiero Leva	53
2-3 Settembre	Moggio Udinese	M. Grintovec - M. Kalska	54
3 Settembre	Tolmezzo	M. Piccolo - Valcalda	55
9 Settembre	Forni di Sopra	M. Clap Savon	56
10 Settembre	Tarvisio	Val del Lago - Rio Bianco	57
10 Settembre	Ravascletto	M. Sernio	58
16 Settembre	Moggio	M. Dosaip	59
17 Settembre	Ravascletto	M. Paularo	60
23 Settembre	Pontebba	M. Crostis	61
24 Settembre	Tarvisio	M. Ombladet - con CAI Val Natisone	62
24 Settembre	Moggio Udinese	M. Cuzzer	63
1 Ottobre	Tarvisio	M. Kepa - Mittagskogel	64
1 Ottobre	Forni Avoltri	M. Chiadin di Sappada	65
8 Ottobre	Tolmezzo	M. Pisimoni	66
15 Ottobre	Pontebba	Bocchetta di Zaiavor	67
22 Ottobre	Tolmezzo	Grotta di Timau (speleologica)	68
5 Novembre	Tarvisio	M. Soreli (max 10 persone)	69

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

30 Aprile	Tolmezzo	Rifugio M. Sernio	70
6 Agosto	Moggio Udinese	Festa della montagna al rif. Grauzaria	70
24 Settembre	Tolmezzo	Rifugio De Gasperi	71
8 Ottobre	Ravascletto	Casera Avostanis	71
29 Ottobre	Tolmezzo	Rifugio Cimenti-Floeanini	71

ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI DEL CAI DI CARNIA - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it

Presidente: **Giulio Magrini;**

Segretario: **Giovanni Anziutti.**

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: cai1082@gmail.com

Presidente: **Giustino Scalet, Vicepresidente: Renato Romanin;**

Segretario: **Antonio De Blasis.**

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra
tel. 339.2194495, 0433.87013; e-mail: fornidisopra@cai.it - www.caiforni.it

Presidente: **Emo Chinese, Vicepresidente: Nicolino De Santa;**

Segreteria: **Martina Costini e Alberto Antoniacomi.**

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Nadorie, 5 - Moggio Udinese
tel. 331 8483878; e-mail: moggioudinese@cai.it

Presidente: **Michele Bassa, Vicepresidente: Flavio Gamberini;**

Segretario: **Massimo Pugnetti.**

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba
tel. e fax 0428.90350; 335.5204496;
e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it

Presidente: **Gabriele Vuerich, Vicepresidente: Mario Casagrande;**

Segreteria: **Luciano Fortin e Maria Nella D'Ottavio.**

SEZIONE DI RAVASCLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: cairavascletto@tiscalì.it

Presidente: **Francesco Timeus, Vicepresidente: Onorio Zanier;**

Segreteria: **Fabio Di Qual e Aline De Infanti.**

SEZIONE DI TARVISIO

Sede: Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it - www.caitarvisio.it

Presidente: **Davide Tonazzi, Vicepresidente: Alessio Codermazzi;**

Segreteria: **Marcello Pesamosca e Huberta Kroisenbacher.**

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
tel. e fax 0433 466 446; cell. 333 100 3910;
e-mail: segreteria@caitolmezzo.it - www.caitolmezzo.it

 CAI Sezione di Tolmezzo

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00;

Presidente: **Alessandro Benzoni**, *Vicepresidente:* **Pietro De Faccio**;

Segreteria: **Gianni Polo** e **Federico Scalise**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCIAPLINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: scuola@caitolmezzo.it - <http://scuola.caitolmezzo.it>

Direttore: **Federico Addari (INAL-IA-ISA)**,

Vicedirettore: **Mauro Tavošchi (ISA)**

Segretario: **Christian Cimenti**.

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Mogio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia-Canal del Ferro-Val Canale (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statutari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.



Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= PER ESCURSIONISTI ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini (omologati secondo norme CEE - UIAA).

EEA= PER ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini (omologati secondo norme CEE - UIAA).

EAI= ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A CHIAMATA DI SOCCORSO:

emettere richiami acustici/ottici in numero di 6 ogni minuto (un segnale ogni 10 secondi); 1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B RISPOSTA DI SOCCORSO:

emettere richiami acustici / ottici in numero di 3 ogni minuto (un segnale ogni 20 secondi) 1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve). Per richiedere nel modo più semplice, immediato, efficace l'intervento del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.



**ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO**

**NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO**



MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

- 1.** Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;
- 2.** Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell' infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;
- 3.** Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese / Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina

Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**

Slovenija – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**

OAEV – Austria – Tel. **140** Bergrettung

Soccorso Speleologico Il zona Friuli Venezia Giulia

348.2490021 348.2490029



1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti) per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verificano, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

A) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

B) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per

infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.

C) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

D) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. E' valida **ESCLUSIVAMENTE** in attività organizzata.

- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

E) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.

- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

F) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.

- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

G) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.

- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.

- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.

- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo 6.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed **ESCLUSIVAMENTE** per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative 2017, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it.

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

10



CALENDARIO CORSI 2017

I dettagli dei programmi dei corsi proposti dalla Scuola, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili sul sito web <http://scuola.caitolmezzo.it> oppure tramite e-mail: scuola@caitolmezzo.it

34° CORSO SCIALPINISMO BASE SA1

Se sei appassionato di sci, ami la montagna e vorresti imparare ad affrontare una gita in sicurezza ricercandone la tranquillità e lo splendore, il corso di scialpinismo è quello che fa per te. Nelle lezioni teoriche e pratiche ti verranno fornite tutte le nozioni ed i metodi per programmare correttamente un'uscita. Per partecipare al corso sono richiesti una discreta tecnica di discesa ed una buona forma fisica.

7° CORSO ARRAMPICATA LIBERA AL1

Imparare ad affrontare una parete rocciosa in falesia conoscendo le giuste tecniche di salita, apprendere le corrette metodologie di assicurazione, conoscere gli aspetti fisici e mentali che coinvolgono e fanno appassionare a questa disciplina, e tanto altro ancora. Questi sono gli obiettivi del corso di arrampicata libera, organizzato con un programma vario ed articolato che terminerà con un'uscita di quattro giorni ad Arco di Trento.

I corsi settimanali organizzati dalla scuola sono un'occasione unica per stare a contatto con la natura praticando attività alpinistica.

Essere immersi in ambiente e la magia del rifugio, permetteranno di vivere come mai prima la montagna e faciliteranno l'apprendimento delle varie tecniche insegnate.

35° CORSO ALPINISMO BASE A1

Se sei appassionato di sci, ami la montagna e vorresti imparare ad affrontare una gita in sicurezza ricercandone la tranquillità e lo splendore, il corso di scialpinismo è quello che fa per te. Nelle lezioni teoriche e pratiche ti verranno fornite tutte le nozioni ed i metodi per programmare correttamente un'uscita. Per partecipare al corso sono richiesti una discreta tecnica di discesa ed una buona forma fisica.

60° CORSO ALPINISMO ROCCIA AR1

Adatto a coloro che abbiano già frequentato un corso A1 o AL1, o che abbiano già una certa esperienza in montagna e che vogliano approfondire ed ampliare gli aspetti alpinistici.

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli allievi le tecniche e le conoscenze di base per una corretta progressione su itinerari a più tiri.

50° CORSO ALPINISMO ROCCIA PERFEZIONAMENTO AR2

È un corso dedicato a chi abbia già frequentato un corso AR1 o già in possesso di un discreto livello alpinistico. È principalmente indirizzato a coloro che intendono perfezionare ed aumentare la propria esperienza in questo campo. Verranno scelti itinerari di maggiore impegno o con difficoltà tali che l'allievo potrà affrontare anche da primo di cordata.

L'alpinismo giovanile del C.A.I. ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative.



REGOLAMENTO

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.

I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale.

I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato è necessario allegare un certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesto quanto sotto specificato:

- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;
- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi"
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DELLA SEZIONE C.A.I. DI TOLMEZZO (ALCUNE - INTERSEZIONALI - INSIEME AI GRUPPI DI ALTRE SEZIONI C.A.I.)

9 - 13 FEBBRAIO INTERNATIONAL YOUTH ICE CLIMBING CAMP 2017 (UIAA)
Al Passo Falzarego un meeting di arrampicata su ghiaccio in tre diversi siti, rivolto a ragazzi tra i 15 e i 19 anni

9-15 LUGLIO HIGHT MOUNTAINING EXPERIENCE 2017 (UIAA)
Un meeting di arrampicata sportiva nel Gruppo del Gran Paradiso, rivolto a ragazzi tra i 15 e i 19 anni

13 GENNAIO GIORNATA SICURI SULLA NEVE: Uscita in ambiente innevato

19 FEBBRAIO Uscita in grotta Doviza (TS)

PRIMI DI MAGGIO GITA DI TRE GIORNI a Torino
con visita al museo della montagna ed escursione

14 MAGGIO APERTURA STAGIONE con uscita in Avrint (M. Botai);
invitati a partecipare soprattutto i ragazzi, con i genitori, che vogliono avvicinarsi all'alpinismo giovanile

2 GIUGNO Visita alla Miniera di Cludinico

18 GIUGNO Giornata sicuri su sentiero ferrato: uscita inerente il tema

30 GIUGNO- 4 LUGLIO Uscita intersezionale sulle Dolomiti di Brenta

29 E 30 LUGLIO Uscita sul Jof Fuort

4 AGOSTO Uscita di torrentismo

AGOSTO POSCHIADEA A FORNI DI SOTTO
Due giorni da definire con giochi di arrampicata

1-2-3 SETTEMBRE Trekking Casera Bernon

10 SETTEMBRE Uscita intersezionale nelle Alpi Carniche

28-29 OTTOBRE Uscita di chiusura in notturna

19 NOVEMBRE Uscita in grotta

DICEMBRE Gara di orientamento

I dettagli dei programmi delle attività (incontri, escursioni ed altro) saranno puntualmente comunicati agli interessati da parte degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile delle Sezioni CAI dell'ASCA e saranno rilevabili anche sui siti web o sulle bacheche delle Sezioni stesse.

RIFUGIO BERTAHÜTTE (con Sezione CAI Val Natisone) Slittata

RITROVO 1

Tarvisio - Valico di Coccau
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2

Ledenitzen - Austria (parcheggio)
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Prenotazione obbligatoria,
entro le ore 18.00 di venerdì 10.2.2017,
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 790 m

QUOTA MASSIMA: 1567 m (1742 m)

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 780 m / Ore 2.30

▼ 780 m / Ore 0.30 - 1.30 circa

● TOTALE Ore 3.00 - 4.00 circa

ABBIGLIAMENTO

Invernale da montagna

ATTREZZATURA

Slitta o bob propri, ciaspe, sci

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Kompass WK062, F&B WK 233/224

COORDINATRICE

Huberta Kroisenbacher
(+43 650 4282369)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In macchina si raggiunge Ledенitzen (Austria), poi si svolta a destra in direzione Kopain e si prosegue fino ad arrivare al parcheggio (24 km, quota 790 m). A piedi lungo la strada forestale battuta si arriva alla "Berta-Hütte" dove si sosta per un ristoro. Discesa con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita. (Possibile la salita sul Monte "Ferlacher Spitze" 1742 m con le ciaspe).



Vasto assortimento abbigliamento e scarponi

TREKKING

esperienza e specializzazione



Via Torre Picotta 18 • TOLMEZZO
Tel. 0433.43534 - tecnicalski@libero.it

DOBRATSCH (Austria) Slittata notturna

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal confine si procede in macchina fino ad arrivare all'ultimo parcheggio del Dobratsch. A piedi lungo la strada forestale battuta si arriva al "Dobratsch-Gipfelhaus" dove si sosta per un ristoro. Discesa con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita.

RITROVO 1

Tarvisio - Valico di Coccau
PARTENZA Ore 18.00

RITROVO 2

Ultimo parch. del Dobratsch (1760 m)
PARTENZA Ore 19.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Consigliata per la cena,
entro le ore 18.00 di giovedì 2.3.2017,
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1760 m

QUOTA MASSIMA: 2166 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 400 m / Ore 1.45

▼ 400 m / Ore 1.00

● TOTALE Ore 2.45

ABBIGLIAMENTO

Invernale da montagna

ATTREZZATURA

Slitta o bob propri, ciaspe, sci,
ramponcini, pila

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Kompass WK062, F&B WK 233/224

COORDINATRICE

Huberta Kroisenbacher
(+43 650 4282369)

FALEGNAMERIA *Paschini*

- Serramenti in legno CE - Legno alluminio CE
- Porte interne su misura
- Oggettistica in legno

Telefono 0433 481018 - cell. 3331584037

CHIAULIS DI VERZEGNIS (UD) via degli Artigiani, 5



ALPE TAMAR PLANINSKI DOM TAMAR (Slo)

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Tarvisio, presso Magazzino ANAS
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EAI

QUOTA PARTENZA: 940 m

QUOTA MASSIMA: 1250 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 300 m / Ore 2.30

▼ 300 m / Ore 2.00

● TOTALE Ore 4.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna
in ambiente innevato

ATTREZZATURA

Racchette da neve ramponate
e bastoncini

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019,
Kompass Julische Alpen - Mappa 064

COORDINATORI

Attilio Cecon (0428 90350)
Mario Casagrande (335 5204496)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio presso gli impianti sportivi di Planica, per facile percorso pianeggiante in un suggestivo bosco di conifere, si raggiunge il rifugio Planinski Dom Tamar (1108 m) immerso nel cuore delle Alpi Giulie slovene. Si prosegue in leggera salita sino alla base delle pareti del M. Jalovec. Si rientra al punto di partenza, verso il rifugio, sul medesimo percorso.



COLORIFICIO CARNICO

AMORE PER IL COLORE

Zona Artigianale Nord via Torre Picotta 28 - 33028 Tolmezzo UD

VIE ATTREZZATE ROSE D'INVERNO - MONTE GRISA

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Durante la mattinata si percorreranno le varie vie ferrate delle "Rose d'inverno" che si trovano a poca distanza dal parcheggio di S. Lorenzo.

Nel pomeriggio trasferimento a Opicina (località Obelisco), dove ha inizio la camminata lungo la via Napoleonica, giungendo fino a Prosecco. Percorso molto gratificante per il panorama che si gode su tutto il golfo di Trieste.

Il rientro da Prosecco avverrà passando per la Vedetta Italia e per il Santuario del M. Grisa; da qui per sentiero nei boschi si ritornerà al punto di partenza.

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Parcheggio località San Lorenzo
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman se si raggiungono almeno 20 prenotazioni altrimenti mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria, in sede CAI, entro venerdì 14 aprile, con versamento della caparra di 15 euro e con il proprio recapito telefonico

DIFFICOLTÀ: T - EEA

QUOTA PARTENZA: 220 m

QUOTA MASSIMA: 330 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 110 m / Ore 1.50

▼ 110 m / Ore 1.50

● TOTALE Ore 3.40

ABBIGLIAMENTO

Da bassa montagna

ATTREZZATURA

Casco e kit da ferrata omologato

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 047

COORDINATORI

Mazzolini Lino (328 4650114)

Grosso Mirella (347 0917486)

Spangaro Davide (338 4298357)



NASSIMBENI S.R.L.



- ✓ OFFICINA COSTRUZIONI - LAVORAZIONI MECCANICHE
- ✓ UTENSILERIA - FERRAMENTA - OSSIGENO E ACETILENE
- ✓ MATERIALI PER SALDATURA

ZONA INDUSTRIALE SUD

33028 TOLMEZZO (UD) - Via Brasil, 14 / Tel. 0433.40049 - Fax 0433.44643
e-mail: info@nassimbenis.it

FRAGIELIS - TRE RE - CASTELMONTE MARCOLINO - FRAGIELIS

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 06.45

RITROVO 2

Fragielis, presso la chiesa
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: T

QUOTA PARTENZA: 293 m

QUOTA MASSIMA: 618 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 325 m / Ore 1.30

▼ 325 m / Ore 1.30

● TOTALE Ore 3.00

ABBIGLIAMENTO

Da bassa montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 041

COORDINATORI

Gianni Iob (380 2927693)

Gianni De Reggi (333 4998923)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla chiesetta di Fragielis, dopo breve tratto di mulattiera, si imbecca il Sentiero Italia (CAI 748) e si prosegue fino al Santuario. Arrivo a Castelmonte per le ore 10.00 e partecipazione alla S. Messa. A fine messa ci si riunisce nel piazzale superiore e si prosegue per sentiero CAI 748, dopo circa 20' si svolta a dx per sentiero non segnalato verso la borgata di Marcolino (sosta per la merenda). Si continua a dx fino ad incontrare prima la strada (breve tratto asfaltato) e poi a sx verso l'incrocio con il sentiero CAI 748 che riporta al punto di partenza.



via Chiamue, 53
33028 TOLMEZZO
Tel./Fax 0433.44215
www.idrospurghi.com

idrospurghidellapietra@gmail.com

ANELLO DI CUESTA SPIOLEIT (Val d'Arzino)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Giungendo nella Valle di Preone dalla SP della Val d'Arzino, circa 1 Km prima di arrivare a Sella Chiampon, in prossimità degli Stavoli Piè della Valle, si prende a sinistra la carrabile sterrata per Casera Teglara (768 m), arrivo previsto alle ore 8.30. Ci si incammina in direzione ovest lungo la pista forestale CAI 826; ad un primo bivio si abbandona la direttrice principale che sale a Casera Teglara e si prosegue a sinistra fino al costone che si protende in direzione nord-est alle pendici settentrionali di Cuesta Spioleit. Appena superato il Rio Teglara si abbandona la pista forestale e si percorre una piccola traccia all'interno del bosco che sale ai ruderi della Casera Cueston (1145 m). Si segue la traccia proveniente da Malga Vallon fino ad un bivio su una selletta, si percorre quella di destra che porta a Casera Teglara fino all'intaglio di Forca Bassa (1335 m). Ora inizia la faticosa salita alla cresta sommitale che si dovrà percorrere con attenzione per la sua notevole esposizione sulla sottostante vallata del Rio Giaveada. Si raggiunge una prima cima (ampio panorama sulle Alpi Giulie e Dolomiti) e poi la cima più elevata di Cuesta Spioleit (1687 m). Si prosegue sulla cresta in direzione ovest fino ad un piccolo intaglio dove si incrocia il sentiero CAI 830 che da Forchia Zuviel porta a Casera Teglara. Si prosegue per la vetta del Monte Sciar Grande (1686 m); verso nord si ritrova il sentiero CAI 830 che porta dapprima alla Casera Teglara (1573 m) e poi al punto di partenza.

RITROVO 1

Tarvisio, piazza Unità
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Carnia di Venzone, Hotel Carnia
PARTENZA Ore 07.15

RITROVO 3

San Daniele - supermercato Eurospar
PARTENZA Ore 07.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le ore 18.00 di venerdì 21.4.2017 via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE (brevi tratti esposti)

QUOTA PARTENZA: 768 m

QUOTA MASSIMA: 1687 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

DISLIVELLO 1060 m

SVILUPPO 12.800 Km

TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

da escursionismo
(utili dispositivo e/o spray antizecche)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORE

Pietro Del Negro (335 5290537)
mail: sezione@caitarvisio.it

ANELLO DEL MONTE GJAIDEIT (Alpi Carniche)

RITROVO

Tolmezzo, Sede CAI (parceggio piscina)
PARTENZA Ore 07.15

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 395 m

QUOTA MASSIMA: 1082 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 800 m circa / Ore 2.45

▼ 800 m circa / Ore 2.00

● TOTALE Ore 4.45

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI

Candotti Alessandra (329 6253360)

Grosso Mirella (347 0917486)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Nell'abitato di Imponzo, presso il Rio Mignezza, si prosegue verso il mulino di "Fabio", imboccando il sentiero CAI 460. Dopo gli stovoli di Nispis ci si inoltra nella valle di Mignezza (882 m) ove sorgono alcune costruzioni rupestri. Prima dell'ultimo casolare si devia a dx, si attraversa il letto detritico del Rio Mignezza e si risale fino alla sella (950 m). A destra per pista forestale e poi a sinistra per marcato sentiero si raggiunge la cima del M. Gjaideit (1082 m) dalla quale si gode una splendida veduta panoramica a 360°.

Rientro: discesa la breve ma ripidissima china rocciosa EE (in origine l'grado, ora attrezzata con funi metalliche), per facili sentieri si giunge alla antica Pieve di S. Floriano, da qui per il sentiero "Sot la Crete" si arriva al punto di partenza.

SPECIALE ESTATE:
prodotti in plastica monouso per feste e sagre



Tutto per la
pulizia professionale
all'ingrosso e al dettaglio

33028 TOLMEZZO Via Val di Gorto, 7/c
Tel/Fax 0433 468360
Cell. 338 8872420

MONTE MONTICELLO 1362 m (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si sale in auto fino a Moggio di Sopra e poi alla località Travasans. Sul sentiero CAI 420 si sale a La Forca (922 m) e si prosegue sul sentiero CAI 421 lungo la cresta delle Betulle fino a raggiungere la cima del M. Monticello (1362 m). La discesa avverrà sul medesimo sentiero CAI 421 fino a La Forca e poi verso nord alla località Borgo di Mezzo. Da qui, sul sentiero CAI 418, ci si dirige verso le località Morolz e Moggessa di Là e di Qua e poi lungamente fino alla località Riù ed al punto di partenza. Il percorso, piuttosto lungo, richiede un buon allenamento.

RITROVO

Moggio Udinese, Piazzale Nais
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 415 m

QUOTA MASSIMA: 1362 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 950 m / Ore 2.30

▼ 950 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 5.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

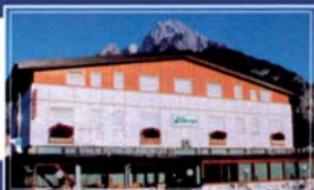
COORDINATORI

Gianfranco Druidi (340 8401789)

Michele Bassa (333 2060046)

Al Benvenuto

di Renzo Tondo e C. s.a.s.



ALBERGO - BAR
RISTORANTE

33028 TOLMEZZO (UD)

Via Grialba, 9

Tel. 04332990

Fax 0433 469439



www.albenvenuto.it
info@albenvenuto.it

MONTE CUAR

1478 m

RITROVO 1

Moggio Udinese, Piazzale Nais
PARTENZA Ore 08.00

RITROVO 2

Cuel di Forcja (Avasinis di Trasaghis)
PARTENZA Ore 08.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 905 m

QUOTA MASSIMA: 1478 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 580 m / Ore 2.30

▼ 580 m / Ore 1.30

● TOTALE Ore 4.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 020

COORDINATORI

Giorgio Cividino (333 4833614)

Francesco Di Bernardo (348 0856673)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla frazione di Avasinis si sale lungo la strada che porta a Mont di Prât. Lasciate le auto a Cuel di Forcja, per sentiero e pista forestale si raggiunge la malga Cuar (1219 m). Si prosegue lungo il sentiero CAI 815 e dopo breve salita si raggiunge la cima dalla quale si gode una ampia veduta panoramica. La discesa, piuttosto ripida, avverrà lungo il sentiero CAI 816 fino a raggiungere il parcheggio.

New Fantasy
di Roberto Deotto

BIRRERIA
PANINOTECA

Via Aldo Moro, 9 - Tel. 0433. 41452
TOLMEZZO (UD)

ANELLO DEL MONTE STRABUT (Manutenzione del sentiero CAI 459)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In occasione della nomina di Tolmezzo a "Città Alpina dell'anno 2017", per la prima volta la Sezione di Tolmezzo dedica un'uscita alla manutenzione di un sentiero, il n° 459, che percorre l'anello attorno al Monte Strabut. Alla partenza da Tolmezzo, Piazza Santa Caterina, si formeranno i gruppi di lavoro e definiti i tratti di sentiero da sistemare. Attraverso Prà Castello e la Foromate si proseguirà fino alla cima del Monte Strabut (1104 m) oppure fino ad incrociare la strada che serve il complesso di antenne della cima. Si continua con la manutenzione dell'anello rientrando dal versante nord lungo il sentiero 459, Polse dal Mus, Picotta, Tolmezzo. Un gruppo si dedicherà inoltre alla manutenzione lungo l'anello breve della località di Precefic, posto a quote più basse.

RITROVO

Tolmezzo - Piazza Santa Caterina
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Partenza a piedi

PRENOTAZIONE

È obbligatorio un preavviso
al coordinatore

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 323 m

QUOTA MASSIMA: 1104 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 780 m circa / Ore 3.00

▼ 780 m circa / Ore 2.00

● TOTALE Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

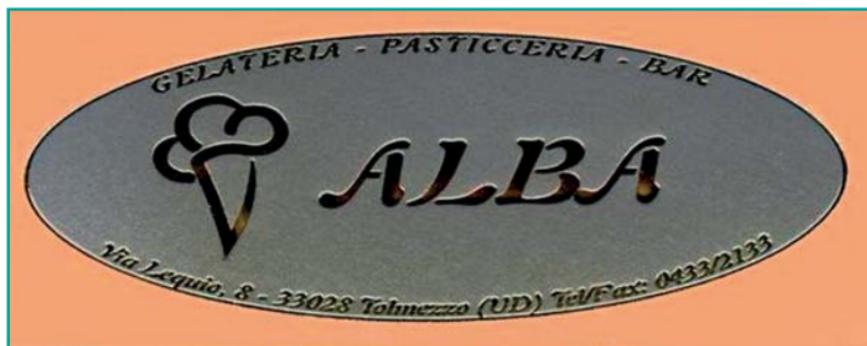
Calzature e indumenti da lavoro
(consigliati guanti in pelle)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI

Cella Alessandro (333 1181237)
Pietro De Faccio



MONTE ADAMELLO 3539 m (Alpi Retiche meridionali)

RITROVO

Moggio Udinese, Piazzale Nais
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman

PRENOTAZIONE

Obbligatoria, entro 30 aprile 2017
(posti limitati)

DIFFICOLTÀ: EE/EEA

QUOTA PARTENZA: 1584 m

QUOTA MASSIMA: 3539 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 970 m / Ore 3.00 ▼ 0 m

2° GIORNO

▲ 1000 m / Ore 3.30

▼ 1000 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 6.00

3° GIORNO

▲ da definire ▼ da definire

ABBIGLIAMENTO

Da media - alta montagna

ATTREZZATURA

Ramponi, piccozza, imbracatura, casco,
bastoncini, occhiali da sole

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 052

Kompass - Foglio 638

COORDINATORE

Francesco Di Bernardo (348 0856673)

Il programma prevede come punto d'appoggio il rifugio Garibaldi (2 notti). L'escursione sarà assistita da una guida del CAI di Brescia.

DESCRIZIONE SOMMARIAMENTE DEL PERCORSO

1° GIORNO

Da Moggio Udinese in pullman si raggiunge il Passo del Tonale e si prosegue fino a raggiungere l'abitato di Temù; da qui si imbrocca a sinistra la strada che risale la Val d'Avio e la si percorre fino alla malga Caldea (parcheeggio, 1584 m). Dal parcheeggio si imbrocca la strada di servizio delle dighe (asfaltata) che, dopo aver attraversato il torrente, risale con ampi tornanti sul versante sinistro della valle, tra boschi sempre più radi. Man mano che ci si alza di quota, il panorama si apre sulla Val d'Avio e sulla Valcamonica, fino a giungere al primo invaso artificiale (1900 m), a monte del Laghetto dell'Avio (di origine naturale). Si segue la strada, da qui in avanti sterrata, che costeggiando i laghi dell'Avio e Benedetto si spinge in debole pendenza verso la testata della valle. Al termine del secondo lago, una breve salita nell'ultimo tratto di bosco conduce a Malga Lavedole (2044 m). Da qui si seguono le indicazioni per il rifugio Garibaldi: il sentiero si innalza a sinistra dapprima moderatamente, poi più ripido, affrontando

ELETTRONOVA

FORNITURE MATERIALI ELETTRICI
ANTINCENDIO • ANTINFORTUNISTICA • CARTELLONISTICA

Elettronova srl - Via dell'Industria, 35 - **TOLMEZZO (UD)**
Tel. 0433 44234 - Fax 0433 498001 - e-mail: info@elettronovasrl.com

un tratto detto "il Calvario", dove la vegetazione è ormai ridottissima. Un ultimo tratto tra i detriti conduce verso la diga del lago artificiale del Venerocolo, dove a breve distanza sorge il rifugio Garibaldi (2553 m). Dal rifugio si può - con una breve passeggiata - portarsi fino alla morena del Ghiacciaio del Venerocolo, che chiude il lago sulla sponda opposta: dai rilievi intorno si gode di un'ottima visuale sul ghiacciaio e sull'imponente parete dell'Adamello, ricca di impegnative vie di salita.

2° GIORNO

Salita al M. Adamello (dal Rifugio Garibaldi passando dal Passo Brizio e dal Passo degli Italiani). Dal rifugio ci si dirige verso la diga e la si oltrepassa, portandosi sull'opposto lato del lago del Venerocolo, dove si riprende il sentiero n° 11 che conduce ai piedi della ferrata. Da qui, in circa 20 minuti, si raggiunge il passo Brizio (3149 m). Oltrepassato il passo, si scende nella vedretta del Mandrone e si prosegue a destra in salita lungo il margine del ghiacciaio fino a quando è possibile salire sulla cresta che porta al Passo degli Italiani. Aldilà del passo si accede al Pian di Neve e mantenendosi il più possibile in quota, si passa sotto la vetta del Monte Falcone, fino ad arrivare ai piedi delle roccette con passaggi di I° e II° grado. Superate le roccette si raggiunge in breve la cima dell'Adamello. Discesa: si ripercorre il tratto delle roccette e, una volta superate, è possibile rifare a ritroso il percorso dell'andata; in alternativa, si può attraversare tutto il Pian di Neve e aggirare il Corno Bianco, per rientrare nella Vedretta del Mandrone, risalire il Passo Brizio e scendere al Rifugio Garibaldi.

3° GIORNO

In mattinata, in base alle condizioni meteorologiche e ambientali verrà definita una tra le migliori escursioni possibili. Nel pomeriggio è previsto il viaggio di ritorno.



- AUTOVEICOLI
- FUORISTRADA
- VEICOLI COMM.

- CARNIA
- CANAL DEL FERRO
- VAL CANALE



TOLMEZZO
Tel. 0433.44180
VENDITA - ASSISTENZA



MONTE REISSKOFEL 2371 m (Gailtaler Alpen)

RITROVO

Sutrio, Piazza del Municipio
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria (è consigliato un preavviso al coordinatore)

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1500 m

QUOTA MASSIMA: 2371 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 880 m / Ore 2.30

▼ 880 m / Ore 1.45

● TOTALE Ore 4.15

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Karnischer Höhenweg - foglio 060

COORDINATORE

Bepi Selenati (348 6102376)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Superato il Passo di M. Croce Carnico, in territorio austriaco si scende a Mauthen - Kötschach e si segue la segnaletica per Hermagor/Villaco costeggiando il fiume Gail sulla sponda sx. Poco oltre l'abitato di Dellach si raggiunge Grafendorf e qui, all'altezza del campo sportivo, si piega a sx e si sale su strada asfaltata fino al Reisskofelbad (950 m circa); ora si prosegue su strada sterrata fino al pianoro della malga Reisskofelalm (1500 m circa). Lasciata l'auto si attraversa dapprima un bosco poi un pendio di prato misto a roccette con un successivo tratto più ripido agevolato da un cavo metallico. Per cresta si raggiunge velocemente la vetta del Reisskofel (2371m.), la più alta elevazione delle Gailtaler Alpen. Per il rientro si percorre a ritroso la via di salita.



Di. Be. DISTRIBUZIONE BEVANDE
di Novelle Claudio & C.

Via Valli Di Carnia,3 - Amaro (UD)
Tel. 0433 44758

11 GIUGNO 2017
domenica**MONTE BOTTAI**
1524 m**DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO**

Si sale e si supera l'abitato di Verzegnis e poi, passata la Fontana di Pedaia, dopo due tornanti si parcheggia. Si imbecca e si percorre la pista forestale per Avrint, abbandonando a dx il ramo verso Sella Chianzutan e Malga Montute (1062 m); continuando a sx su sentiero CAI 811 si sale fra faggeti verso il rifugio Avrint (1071 m); proseguendo si raggiunge la cima del M. Bottai (1524 m) aperto al panorama della conca tolmezzina e del rio Palar.

Discesa fra arbusti e pascoli fino alla sella Forchia e al bivacco Karkadé (1258 m); si prosegue in discesa sul sentiero CAI 827 verso Pusea, con deviazione a sinistra per risalire al rifugio Avrint e quindi ritornare alla partenza.

RITROVO

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 808 m

QUOTA MASSIMA: 1524 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 716 m / Ore 3.30

▼ 716 m circa / Ore 2.30

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI

Fior Federico (333 7933635)

Fior Valter (330 530686)

Graphica.

pubblicità e stampa digitale

www.graphicasnc.com

CICLOTURISTICA IN MTB SULLA ALPE ADRIA CAMPOROSSO - COL FORTIN - CAMPOROSSO

RITROVO

Camporosso (parcheeggio della funivia "Lussari")
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Consigliata

DIFFICOLTÀ: FACILE

Asfalto e mulattiera sterrata con pendenze non eccessive (max 20%)

QUOTA PARTENZA: 810 m

LUNGHEZZA PERCORSO: 60 Km

QUOTA MASSIMA: 935 m
(1250 m con la variante)

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 500 m

● TOTALE Ore 3.30 circa

ABBIGLIAMENTO

Si consigliano pantaloni tecnici, con quantini e caschetto

ATTREZZATURA

Borraccia al seguito

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Non necessario

COORDINATORE

Pietro Del Negro (335 5290537)

mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheeggio della funivia "Lussari" (810 m) si prende la ciclabile dell'Alpe Adria sino a raggiungere Pontebba (560 m), proseguendo lungo il paese e una volta usciti, si percorre la strada per la località di Plans. Da qui lungo una sterrata si salirà al Col Fortin (935 m) e poi scendere lungo la provinciale di Studena Alta (790 m) e quindi verso sinistra in salita fino alla località Frattis (880 m). Da Frattis è possibile percorrere l'intera sterrata (bella pista di sci da fondo) che entra lungo la Val Gleris fino al suo termine (1250 m). Successivamente è prevista una sosta al "Ristoro Sette Picche"; ora si scende a Pontebba e percorrendo la ciclabile a ritroso si ritorna al punto di partenza.

1955 M - SLM

RIFUGIO
LAMBERTENGI
ROMANIN



Forni Avoltri (UD)
Collina - Passo Volaja

Tel. 0433 786074

www.rifugiolambertenghi.it
info.lambertenghi@gmail.com

Seguici su



TRAVERSATA DELLE MALGHE FORNESI

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla frazione di Vico si sale alla località Chianeit e poi, col sentiero/mulattiera CAI 207, si raggiunge la casera Varmost (1758 m). Si prosegue sul sentiero CAI 211 verso la casera Tartoi (1711 m) e quindi, sul sentiero CAI 208, si aggira a nord il M. Tiarfin e si raggiunge Forcia Rossa (2300 m); ora si scende a forcilla Risumiela (1973 m) e poi alla casera Tragonia (1760 m). Da qui sul sentiero CAI 209 si scende alla frazione di Vico (punto di partenza).

RITROVO

Sede CAI Forni di Sopra
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Necessaria per i non soci CAI

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 900 m

QUOTA MASSIMA: 2300 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1400 m / Ore 4.30

▼ 1400 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI

Della Sezione CAI di Forni di Sopra
(339 2194495 - 0433 87013)

I partecipanti non soci CAI devono dare comunicazione entro il 21.6.2017 con il versamento di euro 10,00 per attivazione dell'assicurazione.

FULLMETAL

FUL METAL s.n.c. di Ortis Mirco e Verner

Via A.P. Candoni n.92 - 33028 Tolmezzo (UD)

Fax 0433 468213

www.full-metal.it

www.full-metal.info

full-metal@full-metal.it

LIBRI DI SAN DANIELE - M. BORGÀ (Dolomiti di sinistra Piave)

RITROVO

Erto Nuova alle ore 07.30
PARTENZA Ore 07.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di venerdì 23.6.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 990 m

QUOTA MASSIMA: 2228 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1200 m / Ore 3.00

▼ 1200 m / Ore 4.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 021

COORDINATORI

Giuseppe Colautti (333 4680942)
Giorgio Sinigaglia (335 5290537),
mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal paese di Erto si seguono le indicazioni per la Val Zemola. La strada inizialmente asfaltata diventa poi sterrata; all'ultimo tornante zona Costa (1000 m) si parcheggia l'auto. A piedi si percorre la strada fino al termine dell'asfalto. A sx si sale su una scalinata e si prende il sentiero "Renzo"; si sale fino ad incrociare il sentiero CAI 381 che porta alla forcella Buscada (1793 m). Si prosegue fino al secondo bivio e quindi a dx verso il monte Borgà, superando i ruderi della omonima casera (1940 m) si arriva alla sella. Dalla sella si procede verso sx fino alla cima dello Sterpezza (2215 m) e più in basso alla caratteristica zona dei Libri di San Daniele. Dopo la sosta, si ritorna alla sella e deviando brevemente si sale sulla cima del M. Borgà (2228 mt). Dalla cima si scende sul percorso di salita fino al bivio col sentiero CAI 381. Ad Erto si prosegue a sx fino a raggiungere il rifugio Cava Buscada.

Una variante interessante è la visita a una grotta in versante Val del Piave con impressionante veduta della parete nord del Monte Borgà. Scendendo fino a una cengia appena sotto si trova un grande antro (Landre del Ledan).

NOTA

È possibile pernottare il sabato sera al Rifugio Cava Buscada
gestori: Giampietro e Roberta
328 4625598 - 320 0413665,
Email: robyc.72@tiscali.it

La discesa inizia dal rifugio percorrendo il "Sentiero dei cavatori" fino a raggiungere Casera Mela (1000 m) e continuando sulla strada si ritorna al punto di partenza. Per la lunghezza e il dislivello del percorso l'escursione è adatta a camminatori allenati.

SENTIERO ATTEZZATO ANITA GOITAN (Gruppo Jôf Fuart)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Sella Nevea si prosegue per circa 3 Km. in direzione Cave del Predil dove si parcheggia (984 m). Si segue dapprima la pista forestale CAI 628 fino alla Malga Grantagar (1530 m) e poi la mulattiera fino al Rifugio Corsi (1874 m). Dal Rifugio si imbecca il sentiero CAI 627, si risale il vallone e poi si attraversano i ripidi pendii erbosi del versante meridionale delle Cime Castrein. Il percorso segue vecchi sentieri di guerra tracciati da Italiani e Austriaci. Dopo aver raggiunto forcella Mosè (2271 m) si riprende a salire su pareti attrezzate fino a incrociare la via normale dello Jôf Fuart; ora il nostro sentiero si abbassa leggermente fino ad imboccare l'evidente cengia che taglia il versante meridionale della Madre dei Camosci, con percorso a tratti esposto ma ben attrezzato. Dopo la traversata si scende fra roccette e cenge aiutati da cavi e gradini fino alla forcella di Riofreddo (2240 m). Da qui, sul sentiero CAI 627, si scende al Rifugio Corsi dopodichè per la via di salita si raggiunge il punto di partenza.

RITROVO 1

Sutrio, Piazza del Municipio
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Sella Nevea, Rifugio Divisione Julia
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Consigliata

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1050 m

QUOTA MASSIMA: 2440 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1560 m / Ore 5.00

▼ 1350 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Kit completo da ferrata
(casco, imbraco, cordini e moschettoni)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORI

Bepi Selenati (3486102376)
Ermes Straulino (338 8736234)

La Cartogiovane s.n.c



Cartoleria
Fotocopie
Timbri
Servizi Fax

Pacchi Postali
Rilegature
Targhe
Documenti Fiscali

Via Div. Garibaldi
33028 TOLMEZZO (UD)
Tel. 0433 467083

BOCCHETTA DI ZAIAVOR - MONTE ZAIAVOR - CASERA NISCHIUARCH

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheeggio piscina)
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Trattoria Passo Tanamea
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

PERCORSO "A"

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1072 m

QUOTA MASSIMA: 1815 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 958 m / Ore 3.00

▼ 958 m / Ore 3.20

● TOTALE Ore 6.20

PERCORSO "B"

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1072 m

QUOTA MASSIMA: 1608 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 751 m circa / Ore 2.30

▼ 751 m circa / Ore 3.00

● TOTALE Ore 5.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

COORDINATORI

Gianni Iob (380 2927693)

Giuseppe Erman (328 2691896)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

PERCORSO "A"

Da Tarcento si percorrono 20 Km della SR 646 fino alla Trattoria di Passo Tanamea dove si parcheggia; si rientra a piedi per circa 500 m imboccando il sentiero CAI 727. Con una tranquilla salita si attraversa, su costone di faggi, la valle del Rio Bianco e ci si porta ai piedi dello Zaiavor. Si prosegue su verdi pascoli e con facili tornanti si giunge alla Bocchetta di Zaiavor e poi, su un affilato costone prativo, in circa 30 minuti si raggiunge la cima del M. Zaiavor dalla quale si gode, verso sud, di un magnifico panorama fino al mare.

Ridiscesi alla Bocchetta, si procede verso nord fra ontani e sorbi e attraverso un bosco di faggio si giunge poi alla chiesetta di Sant'Anna in Carnizza, utile per una sosta. Dalla chiesetta, posta al centro della valle di Ucea, per una comoda mulattiera si giunge alla casera Nischiuarch da dove, sul sentiero CAI 739 verso località Roncat, dopo breve ma ripida salita che supera una zona dirupata, si entra in una faggeta sino ad incontrare le limpide e rumorose acque del Rio Bianco. Il sentiero termina sulla strada asfaltata, dove in pochi minuti si raggiunge il punto di partenza.

PERCORSO "B"

Come il percorso A, esclusa la salita dalla Bocchetta di Zaiavor alla cima del monte omonimo.

MONTE COGLIÀNS 2780 m (ferrata Nord) E SUTRIO

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

1° GIORNO

Dal Passo M. Croce Carnico si scende in territorio austriaco fino a imboccare la strada forestale che conduce alla Untere Valentin Alm (1220 m) dove si parcheggia. Ora a piedi si percorre tutta la Valle Valentin, fino alla sella Valentin Torl (2238 m). Qui ha inizio la salita lungo la parete Nord del M. Coglians, a tratti attrezzata. Seguendo i segnavia si percorre una successione di lastre inclinate fino a un pulpito sospeso tra le pareti. Proseguendo per rocce gradinate si arriva alla cresta occidentale e seguendola si raggiunge la maestosa cima (2780 m).

DISCESA

Si effettua sul versante Sud lungo il segnavia CAI 143 fino al Rifugio Marinelli (2122 m) dove si pernotta.

2° GIORNO

Dal Rifugio Marinelli si segue il sentiero CAI 174 che porta al M. Floriz (2184 m) e successivamente a forcella Plumbs (1976 m). Ora si sale al M. Crostis (2250 m) e seguendo il sentiero CAI 154 lungo la Panoramica delle Vette, passando sotto la vetta del Cimone di Crasulina (2104 m) si arriva al M. Tenchia (1840 m); da qui in discesa fino all'abitato di Cercivento di Sopra e poi al punto di partenza di Sutrio.

RITROVO

Sutrio, Piazza del Municipio
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro il 2.7.2017

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 930 m

QUOTA MASSIMA: 2780 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 1560 m / Ore 4.30

▼ 660 m / Ore 1.30

● TOTALE Ore 6.00

2° GIORNO

▲ 340 m / Ore 1.30

▼ 1900 m / Ore 4.30

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

kit completo da ferrata
(casco, imbraco, cordini e moschettoni)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Ernes Straulino (338 8736234)

Bepi Selenati (348 6102376)



Rifugio Marinelli
Alpi Carniche
2120 m

Gestione
Famiglia Tamussin

aperto da giugno
a settembre

0433 779177

RIFUGIO MARINELLI
SAL. CAI UDINE
m. 2120 Alpi Carniche
www.rifugiomarinellicai.it

TRE GIORNI IN MTB SULLA TRAVERSATA CARNICA DA CIMA SAPPADA A COCCAU

RITROVO

Cima Sappada alle ore 08.00
PARTENZA Ore 8.15 del 6 luglio 2017

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria per pernottamenti
entro le ore 18.00 di venerdì 30.6.2016
via Email a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: IMPEGNATIVA

Per cicloalpinisti mediamente allenati

TOTALE SALITA: 5500 m circa

LUNGHEZZA TOTALE: 160 Km circa

TOTALE DISCESA: 6000 m circa

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

CIMA SAPPADA - RATTENDORF (73 Km)

▲ 1953 m ▼ 2669 m

2° GIORNO

RATTENDORF - RIF. GORTANI (41 Km)

▲ 1900 m ▼ 1089 m

3° GIORNO

RIFUGIO GORTANI - COCCAU (53 Km)

▲ 1205 m ▼ 1804 m

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01-09-018

COORDINATORE

Pietro Del Negro (338 9143461)

mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

1° GIORNO GIOVEDÌ 6 LUGLIO

Da Cima Sappada (1277 m), per strada asfaltata si sale verso il Rifugio Piani del Cristo (1410 m) passando alla Baita del Rododendro (1450 m), sino a giungere a quota 1740 m ove lasceremo l'asfalto per prendere una sterrata a destra che ci porterà prima alla Casera di Casa Vecchia (1683 m) e poi, oltre il passo Avanza, a Pierabech (1032 m). Da qui in discesa lungo la Val Degano sino ad incrociare la SR 355 che porta a Forni Avoltri (890 m); da qui in salita si raggiungono Collina e il rifugio Tolazzi (1350 m). Dopo una sosta di ristoro si prosegue in salita su strada sterrata fino al Rifugio Marinelli (2120 m) per il pranzo. Ora in discesa sul sentiero CAI 148 si accosta la Casera Val di Collina (1445 m) e poco dopo a sinistra si prosegue sul sentiero CAI 148/161 fino al Passo Monte Croce Carnico (1360 m). Si scende in territorio austriaco fino a imboccare, appena superato il cimitero degli eroi (Heldenfriedhof), a destra la Romer Strasse, una sterrata molto bella nel bosco che ci porterà a Mauthen (600 m). Ora si percorrerà una bella e pianeggiante ciclabile a fianco del fiume Gail, superando i bei paesi di Wurmlach, Weidenburg, Nollbling, Grimitzen, Goderschach, Stranig, sino ad arrivare a Rattendorf (600 m).

2° GIORNO VENERDÌ 7 LUGLIO

Da Rattendorf ci si dirige verso la località turistica di Tropolach (600 m) e poi in salita si arriva al Passo Pramollo (1530 m), preferendo le strade sterrate accanto alle piste di sci piuttosto che la strada asfaltata. Poco prima del confine si svolta a sx e si affrontano delle salite importanti che portano al Gartner Sattel (1863 m) e poi, scollinando, in discesa al Rifugio Gartneritzen Alm (1652 m); ora si imbecca il sentiero CAI 403 della

“Traversata Carnica”. A Sella della Spalla (1439 m) si rientra in Italia e, superando alcuni passaggi rocciosi e aggirando il Monte Zille di Mezzodì, si arriva alla Sella omonima. Ora si prosegue per la Egger Alm (1425 m). In leggera discesa su strada asfalata e superando il lago naturale (Egger Alm See) si raggiunge la Dellacher Alm (1365 m). All’ingresso dell’alpeggio si prosegue in leggera salita sulla strada sterrata CAI 403 nella vallata del Kesselwald Bach fino a Forsthaus (1425 m) e la forcella di Fontana Fredda (1693 m) e poi in discesa, nuovamente in Italia, lungo la val Rauna fino al rifugio Gortani (1150 m) dove si pernotta.

3° GIORNO SABATO 8 LUGLIO

Fatta colazione si scende e si supera la strada asfaltata per Ugovizza, poi a destra si entra nella Val Filza e si prosegue su strada asfalata nel fondo della val Uqua fino a malga dell’Acomizza (1712 m). Da qui in discesa, sempre su strada forestale si aggira il Capin di Ponente e al successivo bivio (1100 m ca.) a destra si sale brevemente fino alla Sella di Bartolo (1175 m). La strada prosegue in falsopiano verso est e poi, in salita, sino al Monte Goriane (1644 m). Dalla malga Acomizza fin qui non ci sono posti di ristoro. Si sosta con bella vista sulla Gailtal e sui monti del tarvisiano. Da qui si prosegue sul sentiero CAI 403 sino al Capin di Levante (1528 m) e poi in discesa al paese austriaco di Thorl Maglern (650 m) per poi rientrare in Italia attraverso il valico di Coccau. Il rientro a Resiutta avverrà lungo la pista ciclabile, salvo la possibilità di utilizzare qualche auto.



OVARO, Via Carnia Libera 41, cap. 33025
telefono 0433-67021
mail officina: info.ovaro@recmasrl.it

TOLMEZZO, Via Selet 30, cap. 33028
telefono 0433-45187
mail officina: info.tolmezzo@recmasrl.it

Magazzino telefono 0433-466226
mail: magazzino.tolmezzo@recmasrl.it

**OFFICINA
AUTOVETTURE AUTOCARRI**

**CENTRO REVISIONI
TACHIGRAFI DIGITALI**

OFFICINA AUTORIZZATA ISUZU

RE.C.M.A. srl

MONTE FORATO 2498 m (Alpi Giulie)

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Sella Nevea,
parcheeggio "Parco avventura"
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1162 m

QUOTA MASSIMA: 2498 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 650 m / Ore 2.30

▼ 1340 m / Ore 3.30

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Gabriele Vuerich (349 8870194)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Sella Nevea, con la cabinovia, si sale al rifugio C. Gilberti (1850 m), da qui si prosegue a piedi sul sentiero CAI 636 fino a Sella Prevala (2067 m); si entra in territorio sloveno e, lungo un bel sentiero e facili rocce, si raggiunge la cima del M. Forato (2498 m). Dalla cima si scende lungo il sentiero CAI 636 e passando sotto il M. Povic si rientra a Sella Nevea.



CORTO
MONTAGNA **17**
PREMIO LEGGIMONTAGNA

MONTE BIVERA 2474 m
(Alpi Carniche)**DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO**

Sulla pista forestale, con mezzo fuoristrada, si sale fino al passo Zauf (2013 m); a piedi sul sentiero CAI 234 si scende alla casera Giaveada (1684 m) dopodichè sul sentiero 234a si sale alla forcella del rio Chiaranda (2232 m) e, superato l'ampio catino del Pian delle Streghe, si arriva alla forcella Bivera (2330 m); da qui su traccia di sentiero si raggiunge la panoramica cima del monte Bivera (2474 m). La discesa al punto di partenza avverrà sul sentiero CAI 212 passando per la forcella Rancolin (1880 m) e la Capanna alpina "Fabio Polo Buzi" di Costa Baton (1731 m) e tornare poi al punto di partenza.

RITROVO

Forni di Sotto - Bar alle Alpi a Tredolo
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri (oppure alcuni della Sezione CAI)

PRENOTAZIONE

Obbligatoria, entro il 12.7.2017

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 774 m

QUOTA MASSIMA: 2474 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1265 m / Ore 3.30

▼ 1265 m / Ore 3.30

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI

Della Sezione CAI di Forni di Sopra
(339 2194495 - 0433 87013)

I partecipanti non soci CAI all'atto della prenotazione dovranno provvedere al versamento di euro 10,00 per attivazione dell'assicurazione

**INCHIESTA IN CARNIA**
un film di Dante Spinotti

Edizione con booklet del critico cinematografico Lorenzo Codelli

DISTRIBUITO DA "LA CINETECA DEL FRIULI"

Gemona del Friuli (UD) 0432 980458 / cdf@cinetecadelfriuli.org / www.cinetecadelfriuli.org

NELLE EDICOLE E LIBRERIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

(in formato DVD video e Blu-ray Disc)

ANELLO DEL MONTE CACCIATORE 2071 m (Alpi Giulie)

RITROVO

S.S.n.54 - Località Riofreddo
(vicino alla chiesetta)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

obbligatoria entro le 18.00
di venerdì 14.7.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE (breve tratto attrezzato)

QUOTA PARTENZA: 830 m

QUOTA MASSIMA: 2071 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1250 m / Ore 4.00

▼ 1250 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (utile il set da ferrata
per i meno esperti)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Giorgio Sinigaglia (335 5290537),
mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal piccolo borgo di Riofreddo (sulla statale tra Tarvisio e Passo Predil), si percorre il sentiero "Delle croci" fino alla Malga Lussari (1570 m). Dalla Malga si prosegue verso la Sella (1715 m) dove ha inizio il sentiero CAI 613 che raggiungerà la Cima del M. Cacciatore (2071 m). Dalla cima si scende su breve tratto attrezzato fino a raggiungere la sella Prasnig (1491 m) dalla quale, passando sotto le Cime delle Rondini, si raggiunge il bivacco Carnizza di Riofreddo. Dopo una pausa si ritorna al punto di partenza percorrendo prima un ripido sentiero e poi la lunga carareccia che attraversa la valle di Riofreddo.

Per la lunghezza e il dislivello del percorso, con la presenza di brevi tratti attrezzati, l'escursione è adatta a camminatori allenati ed esperti.

TOLMEZZO (Ud)
Via Forni di Sotto 2/C
Tel. 0433.466475

facebook.com/friualp
friualp@friulvista.it



il piacere di vivere la montagna



Sport Optics



Maserati



ARMA SIGHT



LEUPOLD



CRETA GRAUZARIA 2065 m (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si imbecca e si percorre il sentiero CAI 437, si superano i ruderi della casera Flop (986 m) e si prosegue fin nei pressi del rifugio Grauzaria (1250 m); in direzione Sud sul sentiero CAI 444 si risale un canalone il quale, nel tratto sommitale, è formato da ripide ghiaie; raggiunta la Forcella del Portonat (1860m) si affrontano le prime rocce con un breve passaggio di II e poi, seguendo le buone tracce segnalate con bolli rossi, su cenge e canalini (talvolta esposti) si raggiunge la bella cima della Creta Grauzaria (2065 m). Percorso a tratti delicato, consigliato ad escursionisti esperti e ben allenati.

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Parcheggio Rifugio Grauzaria
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 740 m

QUOTA MASSIMA: 2065 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1350 m / Ore 3.30

▼ 1350 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORE

Gianpiero Colautti (328 9029937)



centro ottico
friulvista
Il piacere di vedere bene

- vasto assortimento occhiali vista, sole, sport e bambino
- controllo accurato della vista
- salute oculare
- lenti a contatto

soci
CAI
-30%
SU OCCHIALI
DA SOLE

TOLMEZZO (Ud)
Via Forni di Sotto 2/C
Tel. 0433.466475
[facebook.com/friulvista](https://www.facebook.com/friulvista)
info@friulvista.it

TRAVERSATA SENTIERO BATTAGLIONE ALPINI GEMONA (1ª parte)

RITROVO 1

Dogna
PARTENZA Ore 07.15

RITROVO 2

Sella di Sompdogna
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di venerdì 28.7.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1397 m

QUOTA MASSIMA: 2069 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 900 m / Ore 3.45

▼ 1100 m / Ore 1.45

● TOTALE Ore 5.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco, set da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Alessio Codermazzi (3341099859),
mail sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta della prima parte del percorso storico "Battaglione Alpini Gemona" appena ripristinato nell'occasione del 100° anniversario della 1ª guerra mondiale. Da sella Sompdogna sul sentiero CAI 609 si sale al ricovero "Batt. Alp. Gemona" e poi a sx, sul sentiero CAI 649 (a mezza costa con brevi tratti attrezzati), e in salita su percorso con attrezzature rinnovate fino alla cima del M. Piper. Discesa in zona prativa sino al bivio col sentiero CAI 648 e poi, costeggiando le pareti rocciose su tratti esposti, si raggiunge il bivio sentiero CAI 605 e la forcella Cjanalot; in breve ancora in salita al ricovero Bernardinis, meta della prima parte del sentiero storico. Da qui in discesa a ritroso a forcella Cjanalot e seguendo ancora il sentiero CAI 605 si scende al Plan dei Spadovai, termine dell'escursione. Per escursionisti attrezzati con passo sicuro e senza vertigini. Lungo il percorso testimonianze e resti di manufatti dell'epoca bellica.



Fiori di... *Vanda*
Dal Col

Via G.B. Morgagni 45/A - TOLMEZZO (UD)
Tel. 0433 2369 Cell. 334 838 5678

CRETA DELLA CHIANEVATE 2760 m (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio sul passo Monte Croce Carnico (1360 m) si imbecca e si percorre la mulattiera CAI 146 per il rifugio Marinelli sino al bivio in prossimità della "Scaletta" (ore 1). Da qui seguendo le indicazioni per la Creta di Collina si sale il ripido sentiero (attrezzature) fino ad arrivare al bivio posto ad un centinaio di metri dalla vetta (ore 2.45 dal parcheggio). Ora si prosegue verso ovest, su traccia di sentiero segnalato in bianco e rosso, con molta attenzione, si costeggiano alcune opere di guerra, si supera un intaglio e si risale sul lato opposto, si prosegue con saliscendi lungo la creta lato sud (l grado). Un ultimo intaglio, seguito da un canalino franoso, conduce alla cima (2760 m) con croce e libro di vetta. Ambiente maestoso e panorama mozzafiato sono il premio per la fatica. Per la discesa si segue a ritroso il percorso di salita.

RITROVO 1

Sutrio, Piazza del Municipio
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Passo Monte Croce Carnico
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria (consigliato un preavviso al coordinatore)

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1360 m

QUOTA MASSIMA: 2760 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1450 m / Ore 4.00

▼ 1450 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE

Renzo de Conti (329 4117091)



*Riscoprire i vecchi sapori delle
botteghe di una volta.*

*Specialità Gastronomiche
dal 1948*

Loris Brunasso

Via Di Sotto 2

33020 Fraz. Sigiletto

Forni Avoltri Udine

Tel. +39 0433 727558

Fax. +39 335 5816664

MONTE DOVSKI KRIZ 2542 m (Slovenia)

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Tarvisio, presso Magazzino ANAS
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 950 m
QUOTA MASSIMA: 2542 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1600 m / Ore 4.30

▼ 1600 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Julijske Alpe - Narodni Park - 1:50.000

COORDINATORE

Mario Casagrande (335 5204496)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Il Dovski Kriz è una delle cime che formano il bellissimo anfiteatro Carnizza, che assieme alle creste dei Rokavi, l'Otar e altre creste dentellate costituiscono il selvaggio gruppo del Martuljek.

Descrizione sommaria del percorso: l'intero percorso si svolge su tracce di sentiero, dapprima in un bosco fino a raggiungere un rio (che si segue fino alla sorgente, in genere secca); il percorso continua sempre ripido verso l'alto fino al Bivak II (2118 m) e prosegue, sempre su tracce, fino alla parte alta costituita da rocce fessurate (che si lasceranno a destra e attraversando due friabili creste); da qui, con attenzione, si attraversa il canalino che dà accesso agli ultimi metri per la cima. Dato il notevole dislivello il percorso è adatto ad escursionisti molto allenati e con piede sicuro.

**F
A
L
E
G
N
A
M
E
R
I
A**

DEL FABBRO
PRIMO & C.
S.R.L.
Forni Avoltri
(Ud)
Tel. e Fax
0433.72063



Serramenti - Arredamenti rustici

MONTE BRENTONI 2548 m (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da sella di Cima Ciampigotto (1790 m) si scende per circa 200 m verso Laggio e si percorre una stradina sulla dx (CAI 332) fino alla forcella Losco (1778 m) e poi, su sentiero, fino alla Forcella Camporosso (1913 m). Lasciato a dx il sentiero per forcella Valgrande si continua verso ovest sul sentiero CAI 328; raggiunta quota 2074 m si punta verso la parete sud del Monte Brentoni. Superata una paretina di circa 10 m (passaggi di 1° grado) si entra in un canale di roccette; da qui sono possibili due alternative di salita: proseguire direttamente per la parete o piegare a destra raggiungendo la cresta ovest e con essa salire in cima.

Il rientro avverrà sullo stesso percorso della salita con la possibilità di chiudere ad anello sulla parte sommitale.

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 06.45

RITROVO 2

Sella Ciampigotto (Casera Razzo)
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1790 m

QUOTA MASSIMA: 2548 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 758 m / Ore 3.00

▼ 758 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 5.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo
(casco e imbragatura consigliati)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 001

COORDINATORI

Vittorino Rossitti (328 6641336)

Federico Fior (333 7933 635)

Alimentari DESPAR

Cattarinussi snc

prodotti tipici carnici - salumi e formaggi di qualità

DESPAR 

Corso Italia, 22

FORNI AVOLTRI (UD)

MONTE CIMACUTA 2000 m (Dolomiti orientali)

RITROVO

Sede CAI Forni di Sopra
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria per i non soci CAI

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 978 m

QUOTA MASSIMA: 2058 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1450 m / Ore 3.30

▼ 1450 m / Ore 4.30

● TOTALE Ore 8.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI

Della Sezione CAI di Forni di Sopra
(339 2194495 - 0433 87013)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si raggiunge il parcheggio in località Davaras (978 m) e si prosegue sulla mulattiera e poi il sentiero CAI 367 fin sotto il passo del Lavinal dove, su tracce di sentiero, verso sinistra si sale alla panoramica cima del M. Cimacuta. Si scende brevemente e si raggiunge il passo del Lavinal (1972 m) oltre il quale si accosta la casera di Campuròs e si aggancia il sentiero CAI 369 (Truoi dai sclops). Ora si procede verso Casera Valbinon (1778 m), la forcella Urtisiel (1990 m) e infine il rifugio Giau (1400 m). Da qui sul sentiero CAI 345 si scende al punto di partenza.

I partecipanti non soci CAI all'atto della prenotazione dovranno provvedere al versamento di euro 10,00 per attivazione dell'assicurazione



PANIFICIO

Vidale Michele

di Romanin Germano & C. snc

Corso Italia, 2 p.t.
33020 **Forni Avoltri** (UD)
p.i. 01830710305

Tel. e Fax 0433-72039

germanoromanin@tiscali.it

GIRO DELLE MALGHE DELLA VAL PESARINA (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Pradibosco (1151 m) si imbecca la strada sterrata CAI 204a (del Cordùl) fino a raggiungere la conca prativa della casera Malins (1672 m). Al bivio col sentiero CAI 204 si segue la strada trattorabile, si supera una marcata sella e poi si scende a casera Vinadia Grande (1734 m). Successivamente si segue il sentiero 206 sulle pendici N-E del M. Pieltnis, si supera la forcella e si scende alla omonima casera Pleitinis (1739 m). Ora sul segnavia CAI 218 si supera la forcella (1902 m) e si scende alla casera Ielma di Sopra (1680 m). Si prosegue superando la casera Ielma di Sotto (1502 m), scendendo sul fondo valle alla località Cuesta di Sotto (902 m) e raggiungere infine il ponte Arceons. Sarà cura della Sezione organizzatrice provvedere al recupero dei mezzi lasciati al punto di partenza.

RITROVO 1

Forni Avoltri, sede Sezione CAI
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Pradibosco, bivio Malga Malins
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria (consigliato un preavviso al coordinatore)

DIFFICOLTÀ: T

QUOTA PARTENZA: 1150 m

QUOTA MASSIMA: 1902 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 760 m / Ore 3.30

▼ 760 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Giustino Scalet e

Antonio De Blasis (335 6801863)

Senders

1929

il negozio tecnico della montagna

- noleggio sci
- bob
- ciaspe
- sci alpinismo

sconto del 15% ai soci ASCA

Sender: 1929 S.r.l.s. Via Bich, 53 - 32047 SAPPADA (TN) - Tel. e Fax 0435 409262

Comunicazione: tel. 347 174469 - e-mail: andrea.2529@libero.it

MONTE MONVISO 3841 m (Alpi Cozie)

RITROVO 1

Paularo, Piazza Nascimbeni
PARTENZA Ore 06.00

RITROVO 2

Sutrio, Pizzeria Zoncolan
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 3

Piano D'Arta, Monumento ai caduti
PARTENZA Ore 06.45

RITROVO 4

Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
(parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Pullman Gran Turismo

PRENOTAZIONE

Obbligatoria, entro il 10 luglio 2017
mediante avviso telefonico ai coordina-
tori o mail a cairavaschetto@tiscali.it

DIFFICOLTÀ: EE/EEA

QUOTA PARTENZA: 2020 m

QUOTA MASSIMA: 3841 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 620 m / Ore 2.00

▼ 0 m / Ore 0.00

● TOTALE Ore 2.00

2° GIORNO

▲ 1200 m / Ore 4.30

▼ 1820 m / Ore 4.30

● TOTALE Ore 9.00

ABBIGLIAMENTO

Da media-alta montagna

ATTREZZATURA

Per la salita alla cima: ramponi,
piccozza, imbracatura, casco,
bastoncini, occhiali da sole.
Attrezzatura normale
da escursionismo per gli altri.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

1° GIORNO

In pullman si raggiunge la cittadina di Sa-
luzzo e si sale, superando Paesana, all'abi-
tato di Crissolo (1529 m). A bordo di alcuni
pulmini si raggiungerà il rifugio Pian del Re
(2020 m) e poi, in direzione sud, la sorgente
del fiume Po. Qui ci si incammina su ripida
mulattiera e successiva cengia erbosa dal-
la quale si potrà ammirare il lago Fiorenza
(2113 m); costeggiato il lago si riprende la
salita fino ad un ampio vallone (Vallone dei
Quarti) e poi, accostando le pendici del Viso
Mozzo e superando il Colle di Viso (2650 m)
in breve si raggiunge il rifugio Quintino Sel-
la (2640 m) dove ci sarà il pernottamento.

2° GIORNO

Dal rifugio Quintino Sella, alle prime luci
dell'alba, si scende sulla mulattiera che
costeggia il Lago Grande, poi a dx sul sen-
tiero sotto il versante della Punta Barracco.
Si prosegue su pietraie lasciando a sx il
Canalone delle Sagnette. Giunti alla base
delle rocce si prosegue su esili cenge (at-
trezzature di sicurezza) fino al Passo delle
Segnette (2991 m) che separa le valli del Po
e del Varaita. Si scende e fra massi e detriti
si raggiunge la morena dell'ex ghiacciaio
del Viso. A dx si sale sulla morena fino a
raggiungere il bivacco Andreotti (3270 m)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Meridiani Montagne (editrice Domus)
rivista n. 23

COORDINATORI

Bepi Selenati (348 6102376)
Francois Timeus (320 6659388)

adibito solo a ricovero di emergenza. Da qui, in breve, si raggiunge il ripiano che ospitava il ghiacciaio Sella (oggi ridotto a nevaio). Si rimonta il pendio innevato con detriti fino ad una cengia che taglia la parete sud, si prosegue sulla cengia fino ai piedi di una piccola cascata oltre la quale, velocemente, si sale per balze, gradini e ripidi canali fino alla base di un largo camino. Si supera il camino (8 metri, II-), si prosegue su tracce di sentiero che supera uno sperone e prosegue per varie cenge e poi entro un ampio canale si raggiunge un comodo terrazzo. Da qui si affrontano piccoli camini esposti a ovest (detti I Fornelli) che rappresentano il passaggio più difficile (II-II+) per possibili affioramenti di ghiaccio. Giunti su una spalla della cresta Sud-est si piega a dx passando sotto un caratteristico gendarme; ora, dopo attraversato il canalone detritico che separa le due creste, per facili rocce si raggiunge la croce di ferro della bella cima. La discesa al rifugio Quintino Sella avverrà sullo stesso itinerario della salita.

I partecipanti che non intenderanno fare la salita alla cima del Monviso potranno dedicarsi ad una facile escursione verso sud al Passo Chiaffredo (2764 m) e il Corn des Jasses (2886 m) con rientro al punto di partenza attraverso il rifugio Alpetto (2268 m) attiguo al laghetto omonimo.

Dal rifugio Quintino Sella si scende nuovamente alle sorgenti del fiume Po ed al borgo di Crissolo dove si alloggerà in albergo.

3° GIORNO

Da Crissolo si prosegue verso La Morra sulle Langhe; si tratta di un paese di antiche origini di 2750 abitanti in provincia di Cuneo; è situato nelle Langhe su una collina a 513 m s.l.m., famoso per la produzione di pregiati vini quali il Nebbiolo. I vini dei 70 produttori di La Morra potranno essere acquistati presso la Cantina Comunale di La Morra, che spesso organizza degustazioni a tema ed eventi enogastronomici. Si farà una visita al centro del Borgo e successivamente alla cantina Reverdito che, originariamente dedita solo alla zootecnia, nel 1991 si trasformò in azienda vitivinicola. Attualmente lavora 40 ettari di terreno dislocati nei comuni di La Morra, Verduno e Serralunga d'Alba, di cui 20 a vigneto. Dopo il pranzo, previsto in un tipico ristorante della zona, si proseguirà il viaggio di ritorno a casa.

NOTA

Il programma dettagliato della escursione verrà pubblicato sul sito web della Sezione CAI di Ravascletto e, in maniera puntuale, comunicato a coloro che segnaleranno la partecipazione.



Laboratorio Elettronico
di Valent Renato

Via Divisione Garibaldi 1/13

33028 TOLMEZZO (Ud)

Tel./Fax 0433 2962

Riparazioni Elettroniche - Componentistica - Audio Video -
Cavetteria - Accumulatori Pile - Lampadine - Ricetrasmittitori

www.laboratorioelettronico.com

PICCO DI GRUBIA 2240 m (Gruppo del Canin)

RITROVO 1

Carnia di Venzone - Hotel Carnia
PARTENZA Ore 07.45

RITROVO 2

Sella Nevea, parcheggio
piazzale Hotel Canin
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18,00
di lunedì 14.8.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1100 m

QUOTA MASSIMA: 2240 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1400 m circa / Ore 4.00

▼ 1130 m circa / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATRICE

Loredana Bergagna (340 0537457)

Si tratta di una escursione di grande interesse paesaggistico (per gli ambienti con presenza di carsismo) e storico (resti di costruzioni belliche e camminamenti ben conservati).

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla stazione di partenza della nuova funivia del Canin ci si incammina a dx sul sentiero CAI 635 e poi a sx il Troi dai Sachs (CAI 659) in lieve discesa fino a casera Goriuda (1404 m) Si prosegue nel bosco, si aggira un inagibile ponticello in legno e su terreno dapprima misto a roccia e poi su terreno carsico si arriva a Sella Grubia. Breve sosta al bivacco Marussich (2040 m) posto in una splendida posizione sul Foran dal Muss; si riprende il sentiero CAI 632 e all'altezza di uno smottamento si sale a sx in diagonale su tracce e, superando un canalino roccioso ed alcuni massi, si raggiunge la vetta del Picco di Grubia (2240 m). Per la discesa si ritorna al sottostante sentiero CAI 632 e poi, lungo la bellissima mulattiera di guerra, si raggiunge Sella Bila Pec (casermone e grotta). Possibilità di percorrere il sentiero botanico accostando le pareti del Bila Pec e proseguendo sul sentiero CAI 635 si passa accanto al soffio proveniente dall'abisso "Novelli"; infine si scende fino al punto di partenza.



MATERIALI EDILI - SANITARI - ELETTRICI
UTENSILERIA - IDRAULICA - COMBUSTIBILI
ELETTRODOMESTICI

FERRAMENTA VITTORIO DE ANTONI
DI FRANCO DE ANTONI

Tel. 0433.60036
33023 COMEGLIANS (UD)

MONTE MOGENZA PICCOLA 1946 m (Alpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal rifugio Divisione Julia, sulla strada provinciale in direzione Cave del Predil, dopo circa 1 km, sulla destra, parcheggio in ampio piazzale. Ora sul sentiero CAI 637 fino a località Bosco Camet e poi sul sentiero militare. Dopo una buona ora di cammino in salita si arriva al bivacco Modonutti Savoia presso la Sella Robon (1870 m), dove si potranno ammirare le postazioni militari italiane della grande guerra. Proseguendo in direzione Mogenza Piccola si raggiunge in breve il bivio col sentiero CAI 654 e poi, dopo una leggera discesa su terreno friabile, si sale un po' impervio per circa un'ora fino a Sella Mogenza. Da qui, su percorso militare poco segnalato che richiede particolare attenzione, si sale alla nostra cima (1946 m) che offre un meraviglioso panorama sulla vallata del Rio del Lago di Raibl. Si potranno visitare le fortificazioni, le trincee e i resti della prima guerra mondiale. Tornando sulla sella, nelle vicinanze, si potrà scorgere il bivacco speleologico "Daniele Bertolutti".

Dalla cima si scende in direzione Val Rio del Lago con il sentiero CAI 654 (ore 1.30) fino al parcheggio nei pressi del rifugio Martora. Il recupero delle auto sarà organizzato dalla Sezione CAI di Tarvisio.

RITROVO

Sella Nevea, parcheggio vicino al rifugio Divisione Julia
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00 di mercoledì 16.8.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1175 m

QUOTA MASSIMA: 1946 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1000 m circa / Ore 4.00

▼ 1200 m circa / Ore 3.30

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Del Negro Marino (366 6686987)



*Bar Caffe
Gussetti*

*Nuova gestione
Miu Lucia*

SKY TV

Rigolato tel. 0433 68000

FERRATA DEI 50 - CRETON DI CULZEI

2458 m (Alpi Carniche)

RITROVO

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 06.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

È obbligatorio un preavviso
al coordinatore

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1236 m

QUOTA MASSIMA: 2458 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1230 m circa / Ore 6.00

▼ 1230 m circa / Ore 3.00

● TOTALE Ore 9.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Imbracatura bassa, casco e kit da
ferrata omologato (questi ultimi
eventualmente forniti dalla scuola)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORE

Federico Addari - Scuola di Alpinismo
(e-mail: scuola@caitolmezzo.it)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

In collaborazione con la Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Cirillo Floreanini" della Sezione di Tolmezzo si organizza una gita che comprende più attività. E' possibile effettuare l'anello della Ferrata dei 50 con partenza da località Lavadin (1236 m), passando al Rifugio De Gasperi (1767 m), salita alla Cima di Riobianco (2400 m), Creton di Culzei (2458 m) e ritorno al rifugio attraverso la Forca dell'Alpino.

In alternativa per i più audaci è possibile essere accompagnati in cordata lungo i camini Helversen e Bonanni al Creton di Clap Grande (2487 m) e discesa in corda doppia dalla via normale, sempre seguiti dagli istruttori della scuola di alpinismo.

Per chi volesse è possibile abbreviare la gita pernottando in rifugio.

E' necessario contattare il coordinatore con almeno una settimana di anticipo per concordare le attività.

Modasport

di Del Fabbro Giuliana
Corso Italla, 32
33020 Forni Avoltri (UD)

Orario di apertura: dal martedì al sabato
ore 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.00.

Sconto del 15%

riservato ai soci CAI su abbigliamento tecnico ...

Tel. 0433 72067

L'innovazione tecnologica sui prodotti ne determina la qualità: Comfort, traspirabilità, protezione da vento e acqua e minor ingombro e peso.

PICCO DI MEZZODÌ 2063 m (Gruppo del Mangart - Alpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta di una cima poco frequentata ma di grande interesse sia per l'ambiente ancora abbastanza selvaggio che per il panorama dalla cima a 360°, in particolare non si può non meravigliarsi dalla particolare conformazione del vicinissimo monte Travnik.

Il percorso presenta un'unica difficoltà nella parte finale consistente nella risalita di un canalino/paretina inclinata di 1 grado.

Dal parcheggio si imbecca il sentiero CAI 514-515 che si inoltra nel bosco; arrivati alla Sella di Colrotondo si continua a sinistra sul sentiero CAI 515 fino al monte Collarice e uscendo dal bosco si risale un ghiaione arrivando alla base del canalino roccioso che si supera agevolati dai pini mughi sui margini. Ora in breve si arriva sulla cima (croce di vetta sbilenca).

La discesa avverrà sullo stesso itinerario della salita.

RITROVO 1

Carnia di Venzone, Hotel Carnia
PARTENZA Ore 07.45

RITROVO 2

Lago Superiore di Fusine (parcheggio)
PARTENZA Ore 08.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18,00
di sabato 19.8.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 941 m

QUOTA MASSIMA: 2063 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1100 m / Ore 3.15

▼ 1100 m / Ore 2.45

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATRICE

Loredana Bergagna (340 0537457)



ALBERGO MIRAVALLE

Località Cjolos, 6 - 33020 Forni Avoltri (UD) - Tel. 0433.727468

AD UN PASSO DALL'AREA DI ARRAMPICATA DI CJOLOS

MONTE SCHENONE 1950 m (Alpi Giulie)

RITROVO

Bagni di Lusnizza, trattoria all'Orso
PARTENZA Ore 07.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di lunedì 21.8.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 700 m

QUOTA MASSIMA: 1950 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1250 m circa / Ore 4.00

▼ 1200 m circa / Ore 3.30

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

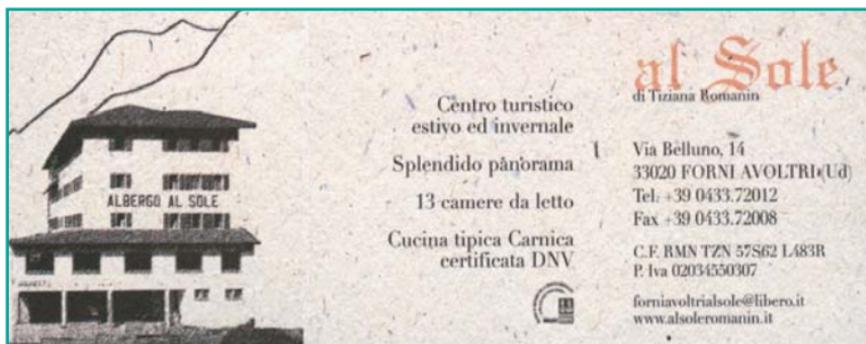
Tabacco - Foglio 019

COORDINATORI

Del Negro Marino e Cecilia
(366 6686987)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla locanda all'Orso (Bagni di Lusnizza) si prosegue fino al parcheggio del museo naturalistico "La foresta". Da qui si imbecca il sentiero CAI 603 che sale ripido su un versante boscoso fino a quota 1150 m. Con un lungo tratto si attraverseranno due ghiaioni e alcuni canali con pittoresche cascatelle. Il percorso ritornerà sulla stada forestale fino a Sella Bieliga (1479 m) da cui si potrà ammirare il gruppo del monte Cimone. Ora, attraverso prati, ci si dirige verso il sentiero che proviene dalla val Dogna. Da questo punto si scogerà la cima del M. Schenone e si potrà godere una delle più belle immagini delle Alpi Giulie. Appena sotto la cresta una cengia un po' esposta conduce alla croce della panoramica vetta. Il rientro avverrà sullo stesso itinerario della salita.



al Sole
di Tiziana Romanin

Centro turistico
estivo ed invernale

Splendido panorama

13 camere da letto

Cucina tipica Carnica
certificata DNV

Via Belluno, 14
33020 FORNI AVOLTRI (Ud)
Tel: +39 0433.72012
Fax: +39 0433.72008
C.F. RMN TZN 57S62 L483R
P. Iva 02034550307
forniavoltrialssole@libero.it
www.alsoleromanin.it

SENTIERO ATTREZZATO LEVA (Gruppo Jôf di Montasio - Alpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio presso le malghe dell'altipiano si sale al rifugio G. Di Brazzà (1660 m) e si prosegue per la Cima di Terrarossa (2420 m); poco sotto la cima si imbecca a sinistra il sentiero attrezzato Leva. Fra cenge e roccette, in uno scenario alpino affascinante, si giunge alla base delle pendici del Jôf di Montasio dove, intersecando il sentiero della via normale, si rientra al rifugio Di Brazzà e al vicino parcheggio.

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Altipiano del Montasio (parcheggio)
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1502 m

QUOTA MASSIMA: 2300 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 800 m / Ore 3.30

▼ 800 m / Ore 1.30

● TOTALE Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Casco, imbrago e kit da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Attilio Cecon (0428 90350)

Ristorante
AL BIATHLON
di Romanin Emanuela
Loc. Piani di Luzza, 1 • 33020 Forni Avoltri (UD)
Telefono: 0433/72348 • info@ristorantebiathlon.it

MONTE GRINTOVEC - MONTE KALSKA (Alpi di Kamnik)

RITROVO 1

Moggio Udinese - parcheggio pizzeria
PARTENZA Ore 09.30

RITROVO 2

Tarvisio (parcheggio bar Dawit,
a dx dopo la grande rotonda)
PARTENZA Ore 10.10

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria, entro 16.8.2017

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 880 m

QUOTA MASSIMA: 2558 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

1° GIORNO

▲ 1400 m / Ore 4.30

▼ 500 m / Ore 1.00

● TOTALE Ore 5.30

2° GIORNO

▲ 1300 m / Ore 3.30

▼ 2200 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Casco, imbrago, kit da ferrata, guanti,
occhiali da sole

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Grintovec - "Planinska Zveva
Slovenije", Kamnisko-Savinjske
Alpe - "kartografija"

COORDINATORI

Forabosco Marco (333 2749496)

Forabosco Silvia (328 7394726)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

L'escursione si svolge nel cuore delle Alpi di Kamnik, l'ultimo gruppo montuoso sloveno che precede la sconfinata pianura dell'Est Europa. Montagne simili alle Alpi Giulie per la loro roccia ma diverse per l'altitudine e per il suolo verdeggiante che le caratterizza.

1° GIORNO

Dall'abitato di Kokora, situato a nord di Kranj, in auto si percorre una strada sterrata sul versante destro della valle fino al parcheggio (880 m), poi a piedi lungo una carrareccia per altri 4 km fino alla fattoria Roblek. Si attraversa la malga e si prosegue su un ripido sentiero che conduce al fantastico altopiano del Dolga Njiva (1688 m). Passando per la Skrbina, diretti a Ovest, si potrà optare per il traverso o per l'eventuale salita al Kalski Griben, ambedue le scelte portano alla Kalska Gora (2047 m), di fronte al M. Grintovec, ma anche sopra al rifugio Cojzova Koca (1793 m) dove si scende brevemente e si pernotta. Il costo indicativo per il trattamento in mezza pensione sarà di 30 euro.

2° GIORNO

Si sale sul versante opposto, si tiene la destra in direzione della Mala Vratca, si oltrepassa il bivacco Pavleta Kemperla (2104 m) e ci si dirige verso la forcella Mlinarsko per poi raggiungere la vetta del Grintovec (ultima parte su sentiero a tratti attrezzato). Rientro dal versante opposto, passando per il rifugio si scende a Ovest diretti alla fattoria Suhadolnik e successivamente al parcheggio. Durante la discesa, più precisamente al bivio situato a 1400 m, si mantiene il sentiero di sinistra e si aggira la ripida parete rocciosa. L'escursione è da considerarsi impegnativa per lo sviluppo del percorso (20-25 Km) e per alcune difficoltà alpinistiche (1° grado con brevi tratti attrezzati o piccole ferrate).

MONTE PICCOLO - VALCALDA

1908 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Superato Verzegnis e raggiunta Sella Chianzutan, si prosegue scendendo in direzione di San Francesco-Pozzis sino al bivio sulla dx verso Preone, una stretta strada asfaltata conduce a Sella Chiampon dove si lascia l'auto (764 m). Sulla dx orografica della valle una comoda carrareccia (CAI 826) conduce alla Casera Teglara (1573 m) ubicata in una vasta conca panoramica. Da qui si sale sulla vetta (1908 m) dalla quale si ammirano a 360° tutte le Alpi Carniche. Il rientro avverrà per le creste del M. Teglara fino ad incontrare il sentiero CAI 803 col quale si ritorna alla Casera Teglara e quindi, sulla carrareccia CAI 826, al punto di partenza.

RITROVO

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non necessaria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 764 m

QUOTA MASSIMA: 1908 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1144 m circa / Ore 4.00

▼ 1144 m circa / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 013

COORDINATORI

Fior Federico (333 7933635)

Paschini Gianluca (333 1584037)



MONTE CLAP SAVON 2462 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Sede CAI Forni di Sopra
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Casera Razzo
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria per i non soci CAI

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 1730 m

QUOTA MASSIMA: 2462 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 730 m / Ore 3.30

▼ 730 m / Ore 3.30

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 02

COORDINATORI

Della Sezione CAI di Forni di Sopra
(339 2194495 - 0433 87013)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Da Casera Razzo si percorre lungamente la pista forestale (segnavia CAI 210) fino a raggiungere la Casera Chiansaveit (1698 m) poi si prosegue sul sentiero CAI 212 "Pisa-Assereto" fino alla forcella Bivera (2330 m); da qui su tracce di sentiero (talvolta esposto) si supera la spalla orientale del M. Clap Savon raggiungendone la panoramica cima (2462 m). La discesa avverrà sul sentiero CAI fino alla forcella Chiansaveit (2051 m) e poi nuovamente alla casera omonima ed al punto di partenza di Casera Razzo.

I partecipanti non soci CAI all'atto della prenotazione dovranno provvedere al versamento di euro 10,00 per attivazione dell'assicurazione



*Staipe
da Canobio
1910 La tradizione della cucina carnica*

347/4099269 *staipe1910@hotmail.it*

TRAVERSATA VAL RIO DEL LAGO, RIOFREDDO E VALLONE DI RIOBIANCO

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si tratta della traversata di tre valli partendo da Cave del Predil (val Rio del Lago). Con sentiero CAI 615 si superala Sella delle Cave (1334 m) e si scende in val Riofreddo; ora su strada forestale e poi sentiero CAI 618 si sale alla Carnizza di Riofreddo e quindi, sul sentiero CAI 630 "C. Puppis" (placca obliqua attrezzata ed a tratti esposta) della Vetta Bella fino alla stretta Forcella di Rio-bianco (1860 m); si scende ora su sfasciumi fino al bivio col sentiero CAI 625 e poi, lungo tutto il Vallone di Rio Bianco e passando per la Capanna Re di Sassonia (Brunner), si raggiunge la strada asfaltata. Da qui, con i mezzi lasciati per tempo, si ritorna al punto di partenza di Cave del Predil.

Per la lunghezza e il dislivello del percorso e la presenza di brevi tratti attrezzati l'escursione è adatta a camminatori allenati ed esperti.

RITROVO

Cave del Predil, piazza della chiesa
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di venerdì 8.9.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EEA

(alcuni tratti attrezzati)

QUOTA PARTENZA: 900 m

QUOTA MASSIMA: 1860 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1290 m / Ore 4.00

▼ 1190 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (utile il set da ferrata per i meno esperti)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 019

COORDINATORE

Giorgio Sinigaglia (335 5290537),
mail: sezione@caitarvisio.it



SOTTOCORONA

ALBERGO SOTTOCORONA

Via 31 luglio - 33020 Forni Avoltri

Tel: 0433 72023

e-mail: hotelsottocorona@libero.it

MONTE SERNIO 2187 m (via normale dell'Anello)

RITROVO

Lovea di Arta Terme, Piazza
PARTENZA Ore 06.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria (consigliato
un preavviso al coordinatore)

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 800 m

QUOTA MASSIMA: 2187 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI CON DISCESA SUL PERCORSO "1"

▲ 1390 m / Ore 5.30

▼ 1390 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 8.00

CON DISCESA SUL PERCORSO "2"

▲ 1680 m / Ore 5.30

▼ 1680 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 8.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE

Adriano Sbrizzai (339 2451343)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla frazione di Lovea si sale in auto su strada asfaltata agli Stavoli di Cjampées e si prosegue fino al guado del rio Ambruseit dove si parcheggia. Qui inizia la salita sulla sponda sinistra del rio sul sentiero che conduce nei pressi del ricovero forestale Palasecca di Mezzo. Si incrocia il sentiero CAI 455 che proviene dalla località Pra di Lunze, lo si percorre brevemente e poi a sinistra si sale sull'unico costone attiguo alle pareti della Creta di Palasecca. Si sale il canalone fino alla cresta, da qui si scende leggermente fino alla sella Pra Danèit, si attraversa tutta la Val Nuvièrnulis per poi salire sul rio Danèit fino ad arrivare a ridosso delle pareti del Monte Sernio. Si entra in una lunga fenditura che si percorre senza difficoltà; si prosegue su una facile rampa erbosa e al suo termine si affronta e si supera l'elegante camino. Ora con una breve traversata si raggiunge la cresta che conduce sull'anticima; da qui si entra nell'invaso e si scende sulla comoda cengia che attraversa tutto il basamento roccioso; oltrepassato il canalone si raggiunge la panoramica vetta del Monte Sernio. Per la discesa sono possibili tre itinerari: **1.** Lungo lo spigolo Ovest (alpino) e **2.** Sulla via normale che scende a est nella Valle del Mestri (1512 m) e risale alla sella della Creta di Mezzodi (1806 m); entrambi passano per il rifugio Palasecca (1419 m). **3.** Sulla stessa via di salita. Tutto il percorso è segnalato con bollini rossi.

MONTE DOSAIP
2062 m

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal Pian di Cèa (914 m) sul sentiero CAI 376 lungo le Grave di Gère fino a raggiungere Casera Podestine (1025 m). Da qui si prosegue verso la Casera Caserata. Dopo pochi minuti si lascia sulla sinistra il sentiero CAI 376 e si attraversa il torrente proseguendo sul sentiero CAI 398 inizialmente piuttosto ripido e poi più dolce e aperto fino alla bella conca di Casera Caserata poco sotto l'omonima forcella. Appena dietro la forcella inizia, tra i mughi, uno stretto sentiero non segnato che attraverso zone di vecchi pascoli conduce a Casera Dosaip. Si continua a salire a monte della Casera su terreni pascolivi tenendo preferibilmente la sinistra fino a raggiungere il bordo settentrionale del Cadìn del Dosàip. Si sale ora faticosamente il ripido pendio terminale, cosparso di caratteristici massi, fino a raggiungere la cresta e la panoramica cima del Monte Dosàip.

RITROVO 1

Moggio, Piazzale Nais
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Claut, Casera Casavento
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 914 m

QUOTA MASSIMA: 2062 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1150 m / Ore 3.30

▼ 1150 m / Ore 3.00

● TOTALE Ore 6.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 021

BIBLIOGRAFIA

Sentieri Natura - I sentieri del Silenzio

COORDINATORE

Maurizio Antoniutti (338 6543271)



Soravia Puicher Alessandro
Impianti termoidraulici e solari

Via Hoffe
32047 Sappada (BL)

ANELLO DEL MONTE PAULARO (Alpi Carniche)

RITROVO

Sutrio, Piazza del Municipio
Ore 07.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria (consigliato un
preavviso al coordinatore)

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 930 m

QUOTA MASSIMA: 2043 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1110 m / Ore 3.30

▼ 1180 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE

Ermes Straulino (338 8736234)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dall'abitato di Naunina si sale per circa 2 Km su strada asfaltata fino a quota 930 m dove si parcheggia. Si continua su strada sterrata fino a incrociare il sentiero CAI 405 che proviene da Zenodis, lo si segue fino alla cima del M. Paularo.

Rientro: Sul sentiero CAI 404 si scende fino a Casera Pramosio, da qui prima su carra-reccia e poi su sentiero si arriva al bar da Pakai dove con alcune auto lasciate per tempo si rientra al punto di partenza.



BAITA da RICO
ristorante • bar • affittacamere

Località Ciarcenal ☘ Monte Zoncolan ☘ Sutrio (UD)
Telefono +39 0433 775150 ☘ Mobile +39 348 5522934
www.baitadarico.it ☘ info@baitadarico.it

MONTE CROSTIS 2250 m (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Si supera la frazione di Collina e si avanza fino alla località Runchs (parcheggio da Canobio). Si prosegue dapprima sulla strada sterrata e poi sul sentiero CAI 150 fino alla Casera Plumbs (1779 m) dopo di che si arriva alla forcella omonima (1976 m); ora, in direzione Sud, si prosegue sul sentiero CAI 174 fino a raggiungere la cima, dalla quale si gode una suggestiva veduta panoramica soprattutto verso il gruppo del Cogliàns. La discesa avverrà sul sentiero CAI 151 in direzione ovest passando per Sella Bioichia (1695 m) e poi, chiudendo l'anello, si ripercorre il sentiero CAI 150 e la successiva strada sterrata fino al punto di partenza.

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 07.30

RITROVO 2

Piazzale Ristorante Staipo da Canobio
PARTENZA Ore 09.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria (consigliato un preavviso al coordinatore)

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1270 m

QUOTA MASSIMA: 2250 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 980 m / Ore 3.00

▼ 980 m / Ore 2.00

● TOTALE Ore 5.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 09

COORDINATORE

Luigi Macor (328 5616716)



Albergo al Cocul

33020 SUTRIO (UD) Monte Zoncolan
tel. 0433 775233 - www.cocul.eu - info@cocul.eu

GIRO DEL MONTE OMBLADET

(con Sezione CAI Val Natisone)

RITROVO

Forni Avoltri, piazza della chiesa
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di venerdì 22.9.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EE (breve tratto esposto)

QUOTA PARTENZA: 1280 m

QUOTA MASSIMA: 2255 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1100 m circa / Ore 3.00

▼ 1000 m circa / Ore 3.00

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Marta Del Fabbro (349 3955338)
Giorgio Sinigaglia (335 5290537),
mail: sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Superata la frazione di Sigiletto si imbecca il sentiero CAI 169 (1145 m) fino a raggiungere i piani della casera Monte dei Buoi (1723 m) quindi sempre sullo stesso sentiero si arriva sulla cima del Monte Ombladet (2255 m). Ampio panorama sul gruppo del M. Coglians e di Volaja, dolomiti Pesarine e gruppo Avanza e Peralba e oltre. Ora si scende per riprendere nuovamente il sentiero e si prosegue verso est fino al bivio col sentiero CAI 176 (2061 m). Da qui è possibile salire sulla cima del M. Volaja (2470 m) con un tempo totale di ore 1.15. Ora si scende sul sentiero CAI 176 e si raggiunge il parcheggio da "Staipo da Canobio" dove con alcune auto lasciate per tempo si potrà tornare in pochi minuti al punto di partenza. Per la lunghezza e il dislivello del percorso e la presenza di alcuni brevi tratti esposti, l'escursione è adatta a camminatori allenati ed esperti.



centrospesa
alimentare

di Valle Carlo

PALUZZA - Via Nazionale, 52/55 - tel. 0433 775776

MONTE CUZZER 1462 m (Prealpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Bellissima escursione in ambiente alquanto solitario e selvaggio. Dalla località di Tigo (Val Resia) si imbocca il sentiero CAI 703 che sale nella profonda e selvaggia valle di Rio Nero. Arrivati presso la Casera omonima si risale lungo una comoda mulattiera fino a Forca Tasacuzzer (sentiero CAI 707a). Dalla Forca si trascura il sentiero che scende a Lischiaze e si prosegue sulla traccia con il segnavia CAI 707 dapprima assai ripida nel bosco e poi aggirando alcune anticime fino ad arrivare sulla cima più alta del Monte Cuzzer dove si apre un bellissimo panorama su tutta la Val Resia.

Dalla cima si scende rapidamente fino ad arrivare alla località Gost e poi proseguire per raggiungere il punto di partenza.

RITROVO 1

Moggio Udinese, Piazzale Nais
PARTENZA Ore 08.00

RITROVO 2

Val Resia - località Tigo
PARTENZA Ore 08.20

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 361 m

QUOTA MASSIMA: 1462 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1100 m / Ore 3.30

▼ 1100 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 6.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

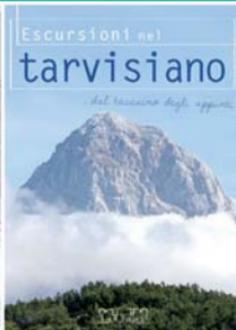
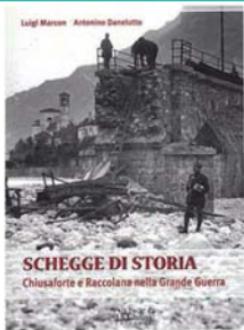
RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

COORDINATORE

Matiz Andrea (347 0970973)

La Chiusa Edizioni
via Stazione Chiusaforte
cooplachiusa@libero.it



MONTE KEPA - MITTAGSKOGEL 2139 m (Alpi Caravanche) Traversata

RITROVO 1

Valico di confine di Fusine Laghi
PARTENZA Ore 07.15

RITROVO 2

Località Dovje (Slovenia)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di venerdì 29.9.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 1100 m

QUOTA MASSIMA: 2139 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1050 m / Ore 3.30

▼ 1450 m / Ore 3.30

● TOTALE Ore 7.00

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo, casco, set da ferrata

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Obcina Kranjska Gora 1.30.000

COORDINATORE

Alessio Codermazzi (334 1099859),
mail sezione@caitarvisio.it

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla località Dovje (Slovenia, a circa 15 min. da Kranjska Gora) per strada sterrata fin nei pressi della località Erjavcev rovt (1100 m) dove ha inizio l'escursione. Su sentiero marcato e sostenuto, al bivio col sentiero proveniente dalla sella Mlinca si svolta a sx e con percorso in costante salita diagonale, passando poco sotto la cresta della catena del M. Kepa, si supera con tratto attrezzato la Dovška Mala Kepa e in breve si tocca la cima del M. Kepa-Mittagskogel (2139 m) posta sul confine Sloveno-Austriaco. In discesa, ancora in direzione ovest passando lungo il confine di stato, si svolta decisamente a sud (1000 m) e seguito un tratto della strada forestale lungo il rio Belca si chiude il giro ad anello nell'omonima località. Solo per escursionisti esperti e ben allenati.

www.tappezzeriabrovedani.jimdo.com

Tappezzeria
BROVEDANI s.a.s

di Brovedani Mirco & C.

Tende da sole • Zanzariere
Tende da interni • Letti • Materassi
Riparazioni • Divani

CANEVA di TOLMEZZO - Via Villa Santina, 2 - Tel. 0433 2998



MONTE CHIADIN DI SAPPADA 2287 m (Alpi Carniche)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio in località Piani del Cristo (Val Sesis 1410 m), si segue il sentiero CAI 139 fino a raggiungere la sella in località Keser (1630 m); ora si percorre il sentiero CAI 174 che con ampi e frequenti tornantini conduce sulla panoramica cima del Monte Chiadin (2287 m). Il rientro avverrà a ritroso sul percorso della salita.

RITROVO 1

Forni Avoltri, sede Sezione CAI
PARTENZA Ore 06.30

RITROVO 2

Val Sesis, parcheggio rifugio
Piani del Cristo
PARTENZA Ore 07.45

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

È consigliato un preavviso
ai coordinatori

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1410 m

QUOTA MASSIMA: 2287 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 880 m / Ore 2.30

▼ 880 m / Ore 2.00

● TOTALE Ore 4.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 01

COORDINATORI

Augusto Cimenti e
Germano Romanin (335 6801863)

BARUT

di Del Monte Giulio
Via Val di Gorte, 8 - Telmezzo

Caffè - Colazioni - Aperitivi

MONTE PISIMONI 1880 m (Alpi Carniche)

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheeggio piscina)
PARTENZA Ore 07.15

RITROVO 2

Resiutta, parcheeggio sulla statale
PARTENZA Ore 07.35

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria

DIFFICOLTÀ: EE

QUOTA PARTENZA: 430 m

QUOTA MASSIMA: 1880 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1450 m / Ore 3.30

▼ 1450 m / Ore 4.00

● TOTALE Ore 7.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 018

COORDINATORI

Gianluca Paschini (333 1584037)

Lino Mazzolini (328 4650114)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Lasciata l'auto nello spiazzo antistante la vecchia stalla nella frazione di Ovedasso, si imbrocca il ripido sentiero CAI 423 (Alta via CAI di Moggio) e lo si percorre fino in vetta (1880 m). La discesa avverrà dapprima lungo la cresta in direzione nord fino al bivio col sentiero CAI 450 (1609 m) e poi, sullo stesso, si aggira tutto il versante est della montagna fino ad arrivare agli Stavoli di Costalunga; da qui si prosegue fino ad agganciare il sentiero CAI 424 col quale si scende alla strada tra Roveredo e Ovedasso e poi, chiudendo l'anello, al punto di partenza.



Via Carnia Libera 1944, n°13
33028 TOLMEZZO -UD-
Tel. e Fax 0 4 3 3 4 6 8 1 5 4

BOCCHETTA DI ZIAVOR (Parco Prealpi Giulie)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dalla chiesetta di Santa Anna di Carnizza (1077 m) su sentiero CAI 727 si sale alla Bocchetta e si prosegue, sempre su facile sentiero (a tratti coincidente con mulattiera militare), fino a giungere al passo Zaiavor (1608 m) nel cuore del Parco naturale delle Prealpi Giulie. Si prosegue in discesa per la Via Alpina fino al Passo di Tanamea (855 m). Ora si risale, su sentiero CAI 739, al Ricovero casera Nischiuarch (1207 m) e poi, seguendo verso ovest la pista forestale (CAI 739), si rientra al punto di partenza.

RITROVO 1

Pontebba, Piazza Dante
PARTENZA Ore 07.00

RITROVO 2

Santa Anna di Carnizza (Val Resia)
PARTENZA Ore 08.00

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Non obbligatoria

DIFFICOLTÀ: E

QUOTA PARTENZA: 1077 m

QUOTA MASSIMA: 1608 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 800 m / Ore 3.00

▼ 900 m / Ore 2.30

● TOTALE Ore 5.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 027

COORDINATORI

Attilio Cecon (0428 90350)

Gabriele Vuerich (349 8870194)

Caffè MANZONI



Caffè e Pasticceria
Piazza XX Settembre
TOLMEZZO (UD)

GROTTA PRESSO LA CENTRALE DI TIMAU (Speleologica)

RITROVO 1

Tolmezzo, Sede CAI (parcheggio piscina)
PARTENZA Ore 08.30

RITROVO 2

Timau (parcheggio bar Messico)
PARTENZA Ore 09.30

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria, presso la sede CAI
entro il 17.10.2016 o al coordinatore

DIFFICOLTÀ: EEA

QUOTA PARTENZA: 850 m

QUOTA MASSIMA: 1050 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 150 m / Ore 0.20

TEMPO TOTALE IN GROTTA Ore 3.00 ca.

ABBIGLIAMENTO

Normale da montagna; si tenga conto che l'abbigliamento si sporcherà a causa del contatto con superfici fangose e umide. La temperatura interna è sempre inferiore ai 10 gradi. Sconsigliate giacche a vento o k-way per le parti interne della grotta. È possibile cambiarsi all'ingresso della grotta. Si suggerisce di indossare sopra il normale abbigliamento una tuta da meccanico o imbianchino per evitare di rovinare/sporcare i vestiti. Un cambio completo all'uscita o in macchina è fortemente consigliato.

ATTREZZATURA

Lampada frontale, attrezzatura da ferrata completa

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

[http://catastogrotte.fvg.it/165- Grotta_ presso_la_Centrale_di_Timau](http://catastogrotte.fvg.it/165-Grotta_presso_la_Centrale_di_Timau)

COORDINATORE

Federico Piutti (328 8230847)
email: federico.piutti@gmail.com

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio, subito oltre il ponte antistante il bar Messico (Timau), si procede per circa 20 minuti fino all'ingresso della grotta (sentiero CAI 402). All'interno della grotta verrà visitato un primo settore, recentemente attrezzato, in cui erano già presenti fortificazioni belliche. Successivamente si procederà verso i livelli più alti della grotta attraverso una ripida scaletta a pioli (attrezzatura da ferrata necessaria). La visita del secondo livello della grotta non presenta, nel suo percorso base, particolari difficoltà, ma offre la possibilità di sperimentare, qualora lo si voglia, diversi ambienti speleologici come strettoie, meandri e risalite. Dal secondo piano della grotta si accede ad una finestra in parete con ottima visuale sulla conca di Timau e il tempio ossario. In base al numero di persone presenti si valuterà in loco la possibilità di accedere ai livelli superiori.

CRESTA DEL MONTE SORELI - CIMA LARICI PASSO MELEET (Monte Plauris)

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

Dal parcheggio si attraversa la S.S.13 e si imbrocca una pista dietro la galleria artificiale e poi un ripido sentiero fino a giungere ad uno stavolo (695 m). Ora, sempre in salita, si supera un piccolo torrente e si perviene alle rocce strapiombanti sulla val Lavaruzza. Si rientra nella vallecchia della dorsale e si prosegue in salita su labili tracce; il versante si fa sempre più ripido (sarà necessario anche l'ausilio di una corda di sicurezza) fino a superare una prima balza con i resti di un osservatorio della "grande guerra" (facente parte del complesso della fortezza del monte Festa). Si prosegue con percorso ondeggiante, si supera un profondo intaglio nel crinale e si arriva sul Monte Soreli (1355 m); adesso il percorso è più agevole, si raggiungerà la Cima dei Larici (1603 m) una cima senza nome (1675 m) ed infine, aggirando una fitta mugheta, il Passo Maleet (1625 m). Dalla Cima dei Larici è possibile scendere al Ricovero Bellina nella conca di Cjaricuart mentre dal Passo Maleet si potrà ultimare l'anello in due modi: scendendo per la Val Lavaruzza e quindi a Portis, o lungo la Val Lavarie per giungere a Tugliezzo dove con alcune auto lasciate per tempo si potrà tornare al punto di partenza.

RITROVO

Carnia di Venzone,
osteria Sot la Mont (S.S. 13)
PARTENZA Ore 07.40

MEZZO DI TRASPORTO

Mezzi propri

PRENOTAZIONE

Obbligatoria entro le 18.00
di lunedì 3.11.2017
via mail a sezione@caitarvisio.it

PARTECIPANTI: massimo 10 persone

DIFFICOLTÀ: EE (tratti esposti e ripidi)

QUOTA PARTENZA: 255 m

QUOTA MASSIMA: 1675 m

DISLIVELLI E TEMPI INDICATIVI

▲ 1500 m circa / Ore 5.00

▼ 1500 m circa / Ore 3.30

● TOTALE Ore 8.30

ABBIGLIAMENTO

Da media montagna

ATTREZZATURA

Da escursionismo (imbrago, moschettone e cordino di 2 m, dispositivi antizecche)

RIFERIMENTO CARTOGRAFICO

Tabacco - Foglio 020

COORDINATORI

Pietro e Marino Del Negro
(338 9143461),
mail sezione@caitarvisio.it

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

70

A QUESTE ESCURSIONI POSSONO PARTECIPARE ANCHE I SOCI DI ALTRE SEZIONI I QUALI, PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, DOVRANNO SEGNALARE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE ALLA SEZIONE CAI PROPONENTE.

SEZIONE DI TOLMEZZO - domenica 30 APRILE 2017

RIFUGIO MONTE SERNIO (LOC. PALASECCA) E CRETA DI MEZZODÌ

RITROVO 1: Sede CAI Tolmezzo, (parcheeggio piscina) - **PARTENZA** ore: 08.00

RITROVO 2: Lovea (parcheeggio loc. Chiampées) - **PARTENZA** ore: 08.45

MEZZI DI TRASPORTO: propri - **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:** sì, entro il 25/4

DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 800 m - **QUOTA MAX.:** 1806 m

PERCORSO A: salita fino Rifugio Monte Sernio

SALITA: 619 m - ore 1.45; **DISCESA:** 619 m - ore 1.15

PERCORSO B: come "A" ma prosecuzione fino alla Creta di Mezzodì (1806 m)

SALITA: 1006 m - ore 2.40; **DISCESA:** 1006 m - ore 1.50

COORDINATORI: Gianni Polo (c/o sede CAI Tolmezzo)

e Federico Scalise (3398028033 - 043343339)

NOTA: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE - domenica 6 AGOSTO 2017

RIFUGIO GRAUZARIA

RITROVO 1: Moggio Udinese, Piazzale Nais - **PARTENZA** ore: 08.00

MEZZI DI TRASPORTO: propri - **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:** no

DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 700 m - **QUOTA MAX.:** 1250 m

SALITA: 550 m - ore 1.30; **DISCESA:** 550 m - ore 1.00

NOTA: Come ogni anno si svolge la tradizionale Festa della Montagna che culmina con la messa e il successivo pranzo a metà giornata. Sono possibili escursioni nei dintorni e ascensioni alle rinomate cime vicine: Creta Grauzaria, M. Sernio, M. Flop o attraversate come il sentiero Nobile alla Cima dai Gjai e la lunga cavalcata della Cengle dal Bec. Ulteriori particolari sullo svolgimento dell'escursione si potranno reperire presso la Sezione CAI di Moggio Udinese.

SEZIONE DI TOLMEZZO / domenica 24 SETTEMBRE 2017
CASERA MIMOIAS - RIFUGIO DE GASPERI

RITROVO 1: Sede CAI Tolmezzo (parcheeggio piscina) - **PARTENZA** ore: 08.00
RITROVO 2: Val Pesarina, località Pradibosco - **PARTENZA** ore: 08.45
MEZZI DI TRASPORTO: propri - **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:** no (consigliata)
DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 1236 m - **QUOTA MAX.:** 1900 m
SALITA: 850 m - ore 2.50; **DISCESA:** 530 m - ore 1.30
ABBIGLIAMENTO: da media montagna; **ATTREZZATURA:** da escursionismo;
CARTOGRAFIA UTILE: Tabacco - Foglio 01;
COORDINATORI: Alessandro Benzoni (338 3563070) e Paolo Marini (333 5732686)
NOTA: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it

SEZIONE DI RAVASCLETTO / domenica 8 OTTOBRE 2017
CASERA AVOSTANIS (1940 m) E CRETA DI TIMAU (2217 m)

RITROVO 1: Sutrio, piazza Municipio - **PARTENZA** ore: 08.00
RITROVO 2: Casera Pramosio (parcheeggio) - **PARTENZA** ore: 08.45
MEZZI DI TRASPORTO: propri - **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:** si
DIFFICOLTÀ: E, EE - **QUOTA PARTENZA:** 1521 m - **QUOTA MAX.:** 2217 m
PERCORSO A (Casera Avostanis)
SALITA: 420 m - ore 1.15; **DISCESA:** 420 m - ore 1.00
PERCORSO B (Creta di Timau)
SALITA: 700 m - ore 2.00; **DISCESA:** 700 m - ore 1.30
NOTA: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Ravascletto

SEZIONE DI TOLMEZZO / domenica 29 OTTOBRE 2017
**RIFUGIO CIMENTI-FLOREANINI
PER SENTIERO DI SANT'ILARIO (CASTAGNATA)**

RITROVO: Sede CAI Tolmezzo (parcheeggio piscina) - **PARTENZA** ore: 08.00
MEZZI DI TRASPORTO: propri - **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:** si, entro il 24/10
DIFFICOLTÀ: E - **QUOTA PARTENZA:** 420 m - **QUOTA MAX.:** 1080 m
SALITA: 680 m - ore 2.00; **DISCESA:** 680 m - ore 1.30
COORDINATORI: Gianni Polo (c/o sede CAI Tolmezzo)
e Federico Scalise (3398028033 - 043343339)
NOTA: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it



SAF a DB company

OGNI GIORNO CON TE

Servizi di linea urbani ed extraurbani,
interregionali, internazionali e marittimi,
noleggio bus turistici con autista,
transfert e bus navetta.



INFO

Call center SAF:

tel. 800915303 (da fisso)
+39 0432 524406 (da mobile)

Orari:

da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 14.30-17.30
sabato 8.30-12.30

e-mail:

info@saf.ud.it • numeroverde@saf.ud.it

www.saf.ud.it www.arriva.it  @SAFAutoservizi



ANCIS

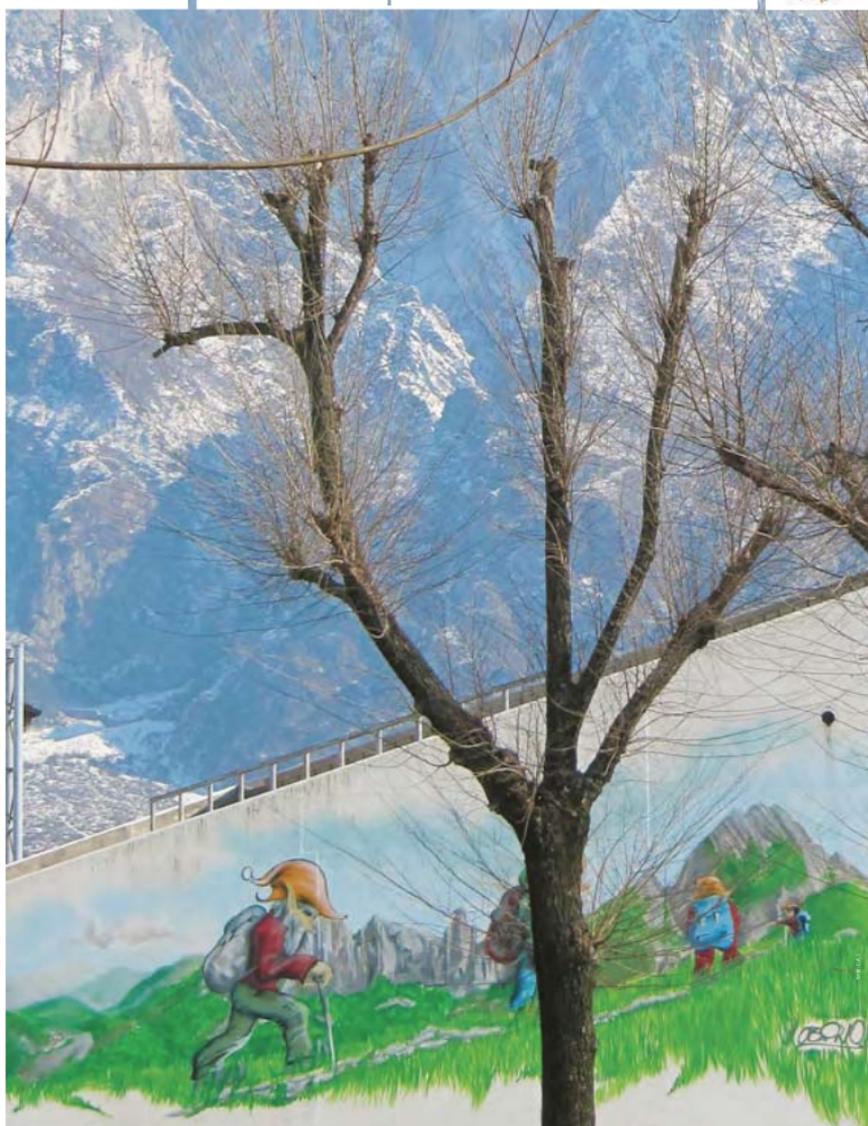
ISO 9001
ISO 14001
BS OHSAS 18001
Organismo accreditato
da ACCREDIA

UNI 13816



TOLMEZZO

Città alpina dell'anno 2017





**Banca di Carnia
e Gemonese**



Salire in alto per guardare lontano

www.bcccarnia.it